



PIANO PROGRAMMA 2023/2025



Sipal Informatica

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL PIANO PROGRAMMA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Piano Programma.

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il Piano Programma :

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SOMMARIO

.....	4
LA SEZIONE STRATEGICA.....	5
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....</i>	<i>7</i>
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	7
1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	7
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	9
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	10
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	10
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	11
2.3 - IL TERRITORIO.....	12
2.4 - LE STRUTTURE.....	13
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	14
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	14
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	15
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	15
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	16
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	16
4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	18
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</i>	<i>19</i>
5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	19
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. .	20
7- OPERE PUBBLICHE.....	21
7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	21
7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI.....	21
8- GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	22
9- TRIBUTI E TARIFFE.....	25
10- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	29
1 1 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	32
1 2 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	34
12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	34
12.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	34
1 3 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	35
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	35
13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	35
1 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	36
14.1 - -EQUILIBRI DI BILANCIO.....	36
14. 2 - PREVISIONE DI CASSA.....	38
15- RISORSE UMANE.....	39
<i>INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI.....</i>	<i>42</i>
LA SEZIONE OPERATIVA.....	52
<i>PARTE PRIMA.....</i>	<i>53</i>
1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	53
2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI.....	53
3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	54
4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI.....	55
5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	55
6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	56
7 - IMPEGNI PLURIENNALI.....	88
<i>PARTE SECONDA.....</i>	<i>89</i>
8 - OPERE PUBBLICHE.....	89
9 - PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI.....	90
10 - PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	91

11 - FABBISOGNO PERSONALE.....	92
12 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	93

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 – SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte D.E.F. 2022 Min. Economia e Finanze)

L'importante crisi geopolitica che ha coinvolto tutte le nazioni sta condizionando in maniera importante gli equilibri economici e sociali dei Paesi.

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia (febbraio 2022) ha creato un clima di incertezza che si ripercuote sulle scelte degli individui che già provati da un lungo periodo di chiusura a cui si è stati costretti a causa della pandemia, hanno visto allontanarsi il momento della ripresa economica.

La situazione internazionale ha dato spazio a speculazioni internazionali che hanno condizionato i prezzi dei beni di prima necessità e di conseguenza il potere d'acquisto dei singoli cittadini.

Il Governo attraverso politiche sociali a sostegno delle famiglie ha avviato un percorso di sostegno nel tentativo di calmierare i prezzi.

La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto le famiglie, i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle dagli aumenti dei costi relativi all'energia, tale azione è legata non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche a scongiurare la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese.

Il Governo utilizza quale spinta propulsiva per l'economia la disponibilità di fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) finalizzato alla crescita ed all'innovazione nel lungo periodo (2021-2026) e la cui realizzazione è oggetto di stretto monitoraggio, a tali risorse si aggiungeranno i finanziamenti del NGEU, quale il REACT-EU.

Per la realizzazione del PNRR e per accedere ai Fondi messi a disposizione dall'Unione Europea, l'Italia è chiamata ad uno sforzo innovativo per ciò che attiene la pubblica amministrazione da realizzarsi mediante azioni volte a semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le Amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali. Nell'ambito delle azioni previste dal PNRR, nell'anno 2022 il Cissa ha sottoscritto presentato il proprio interesse a quattro azioni relative inserite nella Missione 5 "inclusione e coesione". Tali richieste sono state parzialmente accolte sono infatti state finanziate tre azioni, due delle quali da progettare individualmente e l'una da progettare con gli altri ATS afferenti all'ASLT03.

L'Ente per la realizzazione del PNRR si è avvalso dello strumento della co- progettazione, a

seguito di una manifestazione di interesse hanno svolto l'attività di co- programmazione e co- progettazione enti del TS integrati sul territorio. Nel corso del 2022 sono stati sottoscritti con il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali le convenzioni per la realizzazione dei progetti. Nel mese di gennaio 2023 è stato sottoscritto il primo accordo con gli enti del TS per l'Azione 1.2.

La tempistica relativa agli specifici finanziamenti, qualora prevede quattro steps di erogazione, secondo il principio europeo "M&T" Milestone e Target, ovvero definendo in maniera graduale l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti che si propongono di attuare:

- a) Anticipo (pari al 10% del contributo assegnato), previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività da parte degli ATS selezionati;
- b) Primo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
- c) Secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
- d) Saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.

Al momento il cronoprogramma è stato rispettato e l'Ente ha fatto richiesta di anticipo del 10%.

Nell'ambito del PON inclusione il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha pubblicato un avviso pubblico con risorse a valere sull'iniziativa REACT-EU finalizzato alla realizzazione di interventi di Primo intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, tale avviso a cui il Cissa ha partecipato ha avuto quale esito il finanziamento di €134.000 con cui è stato realizzato il servizio mediante lo strumento dell'appalto.

Quadro macroeconomico e di finanza pubblica programmatico

I recenti interventi attuati dal Governo sono allineati con gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea, che riconoscono da un lato la necessità di attutire l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina, dall'altro l'importanza di sostenere filiere industriali strategiche a fronte di una concorrenza extra-europea che si basa anche su ingenti aiuti di Stato. In questo contesto, alla luce dell'abbassamento della previsione di indebitamento netto tendenziale al 5,1 per cento del PIL, il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del DPB (5,6 per cento del PIL) e di utilizzare il risultante margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare un nuovo provvedimento, da finalizzare nel mese di aprile. Il nuovo decreto-legge ripristinerà anzitutto i fondi di

bilancio temporaneamente de-finanziati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022, pari a 4,5 miliardi in termini di impatto sul conto della PA.

In particolar modo gli quanto concerne gli enti locali la legge di bilancio 2022 prevede:

- Contributi ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti per 300 milioni di euro per l'anno 2022 per investimenti in progetti di rigenerazione urbana;
- Contributi ai comuni per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, per 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023;
- Ulteriori contributi agli enti locali per spese di progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio per 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 con priorità per le opere pubbliche nell'ambito del PNRR;
- Finanziamento infrastrutture stradali sostenibili delle Regioni, Province e Città metropolitane per 3,35 miliardi di euro;
- Finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza, di nuova costruzione, di incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno delle scuole - città metropolitane e province – per 2,7 miliardi di euro.

I trasferimenti principali, in abito sociale e socio-sanitario, per il Cissa sono: il Fondo nazionale politiche sociali, il Fondo nazionale per le non autosufficienze, ed il Fondo povertà

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

La Circolare del 15 Marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023" conferma la valutazione della tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Il Cissa , essendo ente strumentale dei Comuni , non è destinatario della normativa sopra richiamata.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

La crisi geopolitica mondiale ha ripercussioni anche a livello locale, avendo come effetto un aumento della crisi occupazionale determinato dalla riduzione delle produzioni industriali con conseguente incremento della disoccupazione e aumento della povertà delle famiglie. I dati occupazionali territoriali vedono una stretta correlazione con quelli regionali. Il sistema Piemonte, è ripartito con un percorso di ripresa, favorendo un programma di interventi innovativi volti a favorire il reinserimento sociale e lavorativo di disoccupati, grazie a percorsi di accompagnamento al lavoro, occasioni di incontro domanda/ offerta, servizi di orientamento e tutoraggio.

L'attenzione delle politiche nazionali si concentra sulla persona con misure a supporto delle famiglie, con particolare attenzione alle famiglie numerose o con figli piccoli. La Regione Piemonte ha inoltre prestato attenzione ai bisogni dei soggetti più fragili (disabili e anziani non autosufficienti) per i quali ha promosso, a valere sui fondi europei azioni di sostegno economico finalizzate a garantire il supporto assistenziale al domicilio (Bonus scelta sociale).

Il supporto economico ai cittadini ha visto una crescita importante relativamente alle difficoltà legate alla casa, i Comuni hanno messo in atto politiche di supporto al pagamento dei canoni di locazione per le quali è stato necessario l'intervento del Cissa mediante specifici supporti economici.

In merito al Reddito di Cittadinanza il Consorzio è coinvolto nella definizione dei progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale (Patto per l'inclusione), la scadenza della misura così come annunciata si prevede comporterà un incremento di richieste di contributi economici relativamente ai soggetti che non avranno più diritto al supporto economico nazionale.

E' altresì importante sottolineare che con la DGR n.23 – 6180 del 07/12/2022 avente per oggetto " L.R. 1/2004, art.40, comma 5 . Adozione a conclusione della fase transitoria avviata con DGR 10 -881 del 12/01/2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa ISEE di cui al DPCM 5/12/2013, n. 159, nell'ambito del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", la Regione ha dato indicazioni specifiche relativamente alle soglie di applicazione per determinare l'accesso ai contributi, innalzando l'attuale tetto di accesso, pertanto tale fattore si desume sarà un elemento che, insieme al venir meno del reddito di cittadinanza, aumenterà la platea dei beneficiari.

I nuovi criteri dovranno essere inseriti nel regolamento che ciascun ente dovrà approvare entro 180 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'atto regionale.

Si rimanda alla parte operativa del presente documento per le informazioni di dettaglio.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Fonte: **P**iemonte **S**Tatistica e **B**.**D**.**D**.**E**.

Popolazione legale al censimento (2011)					85495
Popolazione residente al 31 dicembre 2021					86452
di cui: maschi					42312
femmine					44140
nuclei familiari					
comunità/convivenze					
Popolazione al 1.1. 2021					86341
Nati nell'anno					533
Deceduti nell'anno					934
Saldo naturale					-401
Immigrati nell'anno					3181
Emigrati nell'anno					2858
saldo migratorio					323
Tasso di natalità ultimo quinquennio					
Anno 2017	Anno	Anno	Anno	Anno	
0,7	0,58	0,59	0,62	0,62	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio					
Anno 2017	Anno	Anno	Anno	Anno	
1	1,05	1,03	1,29	1,08	

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

Il Cissa, visto il perdurare della crisi economica e le difficoltà evidenti espresse dai cittadini, nel 2022, ha rinnovato la misura straordinaria di sostegno agli adulti in difficoltà mediante specifiche iniziative comunali finanziate con il contributo di euro 2 per abitante.

2.3 - IL TERRITORIO

Il territorio consortile ha un'estensione di 148 kmq.

Il Consorzio è costituito da 8 Comuni di cui:

- Venaria, prevalentemente in area urbana con elevata densità abitativa, confinante con la città di Torino e con i ritmi di vita tipici dell'area metropolitana;
- i Comuni di La Cassa, Givoletto e Val della Torre, con scarsa densità abitativa e dispersione della popolazione in borgate;
- i Comuni di Alpignano, Druento, Pianezza e S. Gillio, comuni della seconda cintura torinese con notevoli diversità nel numero degli abitanti e nelle condizioni socio- economiche e culturali della popolazione.

Si tratta di un territorio composito e complesso che determina per il Consorzio criticità nell'erogazione e organizzazione dei servizi, per la sua ampiezza, per la difformità della popolazione e dei bisogni dalla stessa rappresentati e la carenza di mezzi di trasporti pubblici tra i Comuni.

In merito al tema del trasporto che colpisce in maniera trasversale le fasce più deboli della popolazione i Sindaci del territorio hanno avviato una tavolo con la Città Metropolitana relativamente alla realizzazione di nuovi collegamento tra i Comuni. La Regione Piemonte mediante fondi straordinari ha promosso l'incremento dei trasporti mediante una nuova linea di trasporto e ottimizzato l'esistente. La realizzazione di tale progetto consentirà una maggiore mobilità per raggiungere i principali punti di interesse (strutture sanitarie, educative, aggregative per giovani,...) e per gli spostamenti legati allo studio ed al lavoro.

A tale criticità si associa il venir meno della distribuzione capillare dei servizi sanitari sul territorio, ciò comporta per i soggetti deboli (anziani e disabili) la difficoltà a raggiungere i punti ove vengono fornite le prestazioni sanitarie (centro prelievi, CUP,) al fine di ovviare a tale problema il Cissa supporta i Comuni con un contributo annuo complessivo di € 13.000,00 finalizzato al supporto dei trasporti sociali da parte del terzo settore.

Superficie in Km ²	148 km ²				
Risorse idriche					
Strade					
Statali Km		Provinciali Km		Comunali Km	
Vicinali Km		Autostrade Km			
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato		SI/NO			
Piano regolatore approvato		SI/NO			
Programma di fabbricazione		SI/NO			
Piano edilizia economica e popolare		SI/NO			
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali		SI/NO			
Artigianali		SI/NO			
Commerciali		SI/NO			
Altri strumenti (specificare)		SI/NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)		SI/NO			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P.					
P.I.P.					

2.4 - LE STRUTTURE

Considerata l'estensione territoriale del Consorzio, al fine di assicurare una migliore accessibilità ai servizi da parte dei cittadini, dalla nascita dell'Ente si è sempre operato con una articolazione delle attività per sedi operative, decentrate nei comuni di Alpignano, Pianezza e Venaria. Tale scelta operativa consentiva anche di realizzare una maggiore integrazione di servizi con i Comuni e l'ASL.

La sede di Alpignano dal mese di settembre 2020 si è trasferita nei locali del "movicentro", struttura polifunzionale che ospita alcuni uffici del Comune e dove, dal mese di gennaio 2023 sono ospitate alcuni servizi ASL, destinati a raggiungere progressivamente il completamento.

Per quanto riguarda Pianezza è stata aperta nel 2010 la nuova sede territoriale ubicata in centro dalla città, in prossimità del Comune e di fronte al poliambulatorio dell'ASL.

La sede di Venaria è ubicata in centro alla città, in prossimità agli uffici comunali, ben servita dai trasporti cittadini. I servizi dell'ASL che erano prossimi alla sede territoriale sono stati trasferiti recentemente in zona periferica nell'edificio del nuovo ospedale.

La scelta quindi di operare mediante sedi territoriali consente di raggiungere una più elevata integrazione e accessibilità dei servizi, anche se maggiormente onerosa in termini di costi.

A decorrere dal 2012, partendo da un assunto generale che vede i servizi sociali come servizi alla persona, si sono ridefiniti i servizi del Consorzio mettendo in evidenza l'utenza interessata. Partendo dalle due aree tecniche AREA INTEGRATIVA SOCIO SANITARIA e AREA TERRITORIALE sono stati costituiti il Servizio per le persone disabili a sua volta suddiviso in disabilità minori e disabilità adulti, il servizio per la tutela degli anziani, afferenti all'area integrativa e per ciò che concerne l'Area Territoriale sono stati individuati il servizio di sostegno alla genitorialità e per la tutela dell'infanzia, il servizio a sostegno degli adulti in difficoltà. Si è proceduto di conseguenza alla creazione di equipe per ogni servizio, di assistenti sociali ed educatori, maggiormente integrate e con organici in grado di garantire meglio le sostituzioni di personale.

Anche per quanto riguarda il funzionamento delle sedi territoriali si è lavorato per migliorare l'utilizzo dei centralini e della rete telematica. Ad oggi, tutti i dati e gli applicativi (protocollo, contabilità e gestione degli atti) sono gestiti in cloud pertanto gli operatori possono consultare ed operare senza dover necessariamente essere presenti nella specifica sede territoriale;

L'accesso ai servizi a rilievo socio sanitario è garantito mediante il Punto Unico di Accoglienza, presso il distretto sanitario di Venaria e per le situazioni di sola competenza socio assistenziale mediante il Segretariato Sociale, nelle tre sedi territoriali del Consorzio. Sia nel Punto Unico che nel Segretariato vi è l'opportunità di ascolto da parte di un assistente sociale senza la necessità di richiedere un appuntamento. Inoltre è anche attivo uno sportello di informazione sociale al quale possono accedere direttamente tutti i cittadini anche per via telefonica o attraverso Internet.

Per il 2023 si opererà con le seguenti sedi e

strutture:

sede centrale: Pianezza viale san Pancrazio, 63;

sede di Alpignano: per i Comuni di Alpignano e Val della Torre;

sede di Pianezza: per i Comuni di Pianezza, Givoletto, La Cassa, e San Gillio;

sede di Venaria: per i Comuni di Venaria e Druento

Mezzi operativi	n	-			
Veicoli		4			
Centro elaborazione dati		-			
Personal computer		33			
Altre Strutture (Specificare)	n	Posti n	Posti n	Posti n	Posti n

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti e permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Il parametro non assume particolare rilevanza in relazione alla natura ed agli scopi istituzionali dell'ente.

INDICE		2019	2020	2021
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	4,220%	3,770%	5,290%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2019	2020	2021
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	3,49	3,22	3,79
	N.Abitanti			

INDICE		2019	2020	2021
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2019	2020	2021
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	21,560%	19,420%	22,050%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2019	2020	2021
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	21,560%	19,420%	22,050%
	Entrate Correnti			

INDICE		2019	2020	2021
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	0,000%	0,000%	0,000%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2019	2020	2021
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	17,81	16,58	15,80
	N.Abitanti			

INDICE		2019	2020	2021
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	17,81	16,58	15,80
	N.Abitanti			

INDICE		2019	2020	2021
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

<i>INDICE</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	20,970%	22,320%	20,080%
	Spese Correnti del titolo 1°			

<i>INDICE</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	17,81	16,58	15,80
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	21,560%	19,420%	22,050%
	Entrate Correnti			

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

2021					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	22,00		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	3,00	X	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	0,00		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	76,00		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>	<i>Scadenza affidamento</i>
<i>Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico .</i>		
<i>Servizio illuminazione votiva alle sepolture</i>		
<i>Servizio gestione aree di sosta a pagamento</i>		
<i>Servizio gestione palestre</i>		
<i>Servizi sociali, educativi, e integrativi della prima infanzia</i>	Individuazione dello strumento in fase di definizione	30/06/2023
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.</i>	Appalto	31/12/2023
<i>Servizio di gestione impianti sportivi comunali</i>		
<i>Servizi comunali di supporto scolastico</i>		
<i>Servizio di gestione rifiuti solidi urbani</i>		
<i>Servizio gestione trasporto pubblico locale</i>		

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

Identificativo Fiscale	Sede	Indirizzo Internet	Forma Giuridica	Settore di Attività	Quota di Partecipazione
---------------------------	------	-----------------------	--------------------	------------------------	----------------------------

L'ENTE NON DETIENE PARTECIPAZIONI

7- OPERE PUBBLICHE

7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

		RESIDUI AL 31.12.2022	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Cap. 200/4	NUOVA STRUTTURA DI VALDELLATORRE FINANZIATA CON AVANZO 2003	624,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 201/0	ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE, IMPIANTI ED ARREDI PER STRUTTURE E SEDI CONSORTILI AUTOFINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 203/0	DD. 1362.2022 FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA:	0,00	41.423,48	49.986,62	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	624,00	57.423,48	49.986,62	0,00	0,00	0,00	0,00

8- GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2021, anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato.

Voce di Stampa			2021	2020
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3216,62	4645,18
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	3363,86	4583,86
		Totale immobilizzazioni immateriali	6580,48	9229,04
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	33817,08	19718,64
	2.1	Terreni	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00

	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	7694,38	8145,78
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1189,13	1308,46
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	20566,43	4843,05
	2.7	Mobili e arredi	2155,07	2807,90
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	2212,07	2613,45
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	33817,08	19718,64
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	40397,56	28947,68

9- TRIBUTI E TARIFFE

L'ente non riscuote tributi.

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Per i dettagli si rimanda alla deliberazione n. 67 del 15 dicembre 2022 ad oggetto "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TARIFFE DEI SERVIZI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEI TASSI DI COPERTURA FINANZIARIA IN PERCENTUALE DEL COSTO DEI SERVIZI DA PARTE DELLE RELATIVE ENTRATE. ANNO 2023".

10- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Risulta evidente lo sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione di tale poste, nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2023	1.500,00	0,00	1.500,00
	2024	1.500,00	0,00	1.500,00
	2025	1.500,00	0,00	1.500,00
	2026	1.500,00	0,00	1.500,00
	2027	1.500,00	0,00	1.500,00
02 - Segreteria generale	2023	82.000,00	0,00	82.000,00
	2024	82.000,00	0,00	82.000,00
	2025	82.000,00	0,00	82.000,00
	2026	82.000,00	0,00	82.000,00
	2027	82.000,00	0,00	82.000,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2023	373.163,98	0,00	373.163,98
	2024	358.596,06	0,00	358.596,06
	2025	358.596,06	0,00	358.596,06
	2026	358.596,06	0,00	358.596,06

	2027	358.596,06	0,00	358.596,06
10 - Risorse umane	2023	5.000,00	0,00	5.000,00
	2024	5.000,00	0,00	5.000,00
	2025	5.000,00	0,00	5.000,00
	2026	5.000,00	0,00	5.000,00
	2027	5.000,00	0,00	5.000,00
11 - Altri servizi generali	2023	326.100,00	0,00	326.100,00
	2024	323.100,00	0,00	323.100,00
	2025	323.100,00	0,00	323.100,00
	2026	323.100,00	0,00	323.100,00
	2027	323.100,00	0,00	323.100,00
Totale Missione 01	2023	787.763,98	0,00	787.763,98
	2024	770.196,06	0,00	770.196,06
	2025	770.196,06	0,00	770.196,06
	2026	770.196,06	0,00	770.196,06
	2027	770.196,06	0,00	770.196,06
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
02 - Interventi per la disabilità	2023	3.974.510,97	49.986,62	4.024.497,59
	2024	3.782.909,62	0,00	3.782.909,62
	2025	3.787.186,14	0,00	3.787.186,14
	2026	3.707.800,00	0,00	3.707.800,00
	2027	3.707.800,00	0,00	3.707.800,00
03 - Interventi per gli anziani	2023	1.642.571,93	0,00	1.642.571,93
	2024	1.599.261,00	0,00	1.599.261,00

	2025	1.599.261,00	0,00	1.599.261,00
	2026	1.599.261,00	0,00	1.599.261,00
	2027	1.599.261,00	0,00	1.599.261,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2023	1.763.855,19	0,00	1.763.855,19
	2024	430.661,00	0,00	430.661,00
	2025	430.661,00	0,00	430.661,00
	2026	430.661,00	0,00	430.661,00
	2027	430.661,00	0,00	430.661,00
05 - Interventi per le famiglie	2023	1.722.845,69	0,00	1.722.845,69
	2024	1.772.899,95	0,00	1.772.899,95
	2025	1.739.298,73	0,00	1.739.298,73
	2026	1.674.514,79	0,00	1.674.514,79
	2027	1.674.514,79	0,00	1.674.514,79
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2023	99.000,00	0,00	99.000,00
	2024	99.000,00	0,00	99.000,00
	2025	99.000,00	0,00	99.000,00
	2026	99.000,00	0,00	99.000,00
	2027	99.000,00	0,00	99.000,00
08 - Cooperazione e associazionismo	2023	24.000,00	0,00	24.000,00
	2024	24.000,00	0,00	24.000,00
	2025	24.000,00	0,00	24.000,00
	2026	24.000,00	0,00	24.000,00
	2027	24.000,00	0,00	24.000,00

Totale Missione 12	2023	9.226.783,78	49.986,62	9.276.770,40
	2024	7.708.731,57	0,00	7.708.731,57
	2025	7.679.406,87	0,00	7.679.406,87
	2026	7.535.236,79	0,00	7.535.236,79
	2027	7.535.236,79	0,00	7.535.236,79
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2023	31.000,00	0,00	31.000,00
	2024	31.000,00	0,00	31.000,00
	2025	31.000,00	0,00	31.000,00
	2026	31.000,00	0,00	31.000,00
	2027	31.000,00	0,00	31.000,00
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2023	485,80	0,00	485,80
	2024	485,80	0,00	485,80
	2025	485,80	0,00	485,80
	2026	485,80	0,00	485,80
	2027	485,80	0,00	485,80
Totale Missione 20	2023	31.485,80	0,00	31.485,80
	2024	31.485,80	0,00	31.485,80
	2025	31.485,80	0,00	31.485,80
	2026	31.485,80	0,00	31.485,80
	2027	31.485,80	0,00	31.485,80
Totale Generale	2023	10.046.033,56	49.986,62	10.096.020,18
	2024	8.510.413,43	0,00	8.510.413,43
	2025	8.481.088,73	0,00	8.481.088,73

	2026	8.336.918,65	0,00	8.336.918,65
	2027	8.336.918,65	0,00	8.336.918,65

1 1 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

	2023	2024	2025	2026	2027
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione					
Tipologia 0000 - .					
0000000 - .	1.504.232,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0000	1.504.232,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 0	1.504.232,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	358.738,10	280.897,78	251.573,08	107.403,00	107.403,00
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	7.718.949,77	7.715.415,65	7.715.415,65	7.715.415,65	7.715.415,65
2010103 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Totale Tipologia 0101	8.132.687,87	8.051.313,43	8.021.988,73	7.877.818,65	7.877.818,65
Totale Titolo 2	8.132.687,87	8.051.313,43	8.021.988,73	7.877.818,65	7.877.818,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	224.000,00	224.000,00	224.000,00	224.000,00	224.000,00
Totale Tipologia 0100	224.000,00	224.000,00	224.000,00	224.000,00	224.000,00

3030300 - Altri interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Totale Tipologia 0300	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
3050100 - Indennizzi di assicurazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	224.000,00	224.000,00	224.000,00	224.000,00	224.000,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Tipologia 0500	235.000,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00
Totale Titolo 3	459.100,00	459.100,00	459.100,00	459.100,00	459.100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Tipologia 0100	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 7	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro					
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro					
9010100 - Altre ritenute	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Totale Tipologia 0100	616.000,00	616.000,00	616.000,00	616.000,00	616.000,00
9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
9020200 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	91.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Totale Tipologia 0200	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00
Totale Titolo 9	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
Totale generale	11.326.020,18	9.740.413,43	9.711.088,73	9.566.918,65	9.566.918,65

QUOTA CONSORTILE 2023

Qui sotto il prospetto inerente la contribuzione comunale in relazione alla quota pro-capite

COMUNI ASSOCIATI	Dato dai Comuni n. abitanti al 31/10/22	peso %	QUOTA 2022	QUOTA 2023	IMPORTO DEI SINGOLI COMUNI	Acconto del 50% (scadenza marzo)	Saldo (scadenza ottobre)
ALPIGNANO	16.558	19,08%	31,40	31,40	519.921,20	259.960,60	259.960,60
DRUENTO	9.076	10,46%	31,40	31,40	284.986,40	142.493,20	142.493,20
GIVOLETTO	4.087	4,71%	31,40	31,40	128.331,80	64.165,90	64.165,90
LA CASSA	1.791	2,06%	31,40	31,40	56.237,40	28.118,70	28.118,70
PIANEZZA	15.520	17,88%	31,40	31,40	487.328,00	243.664,00	243.664,00
SAN GILLIO	3.256	3,75%	31,40	31,40	102.238,40	51.119,20	51.119,20
VAL DELLA TORRE	4.012	4,62%	31,40	31,40	125.976,80	62.988,40	62.988,40
VENARIA REALE	32.485	37,43%	31,40	31,40	1.020.029,00	510.014,50	510.014,50
TOTALE	86.785	100,00%	31,40	31,40	2.725.049,00	1.362.524,50	1.362.524,50

1 2 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2023	2024	2025	2026	2027
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	251.335,10	173.494,78	144.170,08	0,00	0,00
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.534,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0101	254.869,22	173.494,78	144.170,08	0,00	0,00
Totale Titolo 2	254.869,22	173.494,78	144.170,08	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	254.869,22	173.494,78	144.170,08	0,00	0,00

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2023	2024	2025	2026	2027
Titolo 1 - Spese correnti					
103 - Acquisto di beni e servizi (FPV)	113.849,68	0,00	0,00	0,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti	254.869,22	173.494,78	144.170,08	0,00	0,00
Totale Titolo 1	368.718,90	173.494,78	144.170,08	0,00	0,00
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	368.718,90	173.494,78	144.170,08	0,00	0,00

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Non presente

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Correnti</i>	6.187.483,83	9.506.399,11	8.591.787,87	8.510.413,43	8.481.088,73
% su Entrate Correnti	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
<i>Entrate Titolo VII</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00

1 4 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

14.1 - -EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO				
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.975.003,70		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	394.416,76	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.591.787,87	8.510.413,43	8.481.088,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	10.046.033,56	8.510.413,43	8.481.088,73
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		485,80	485,80	485,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.059.828,93	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	1.059.828,93		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	49.986,62		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(-)	0,00	0,00	0,00

prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	49.986,62	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.059.828,93		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		-1.059.828,93	0,00	0,00

14. 2 - PREVISIONE DI CASSA

<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	2.975.003,70
<i>Previsioni Pagamenti</i>	13.530.595,09
<i>Previsioni Riscossioni</i>	14.051.998,77
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	3.496.407,38

15- RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, come sotto indicato alle lettere A), B, C, D, E, F, G ed H:

A) Ricognizione eccedenze di personale - art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001

Non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

B) Budget assunzionale

Art. 1, comma 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007): *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55”.*

Nell'anno 2022:

- sono state collocate a riposo n. 2 dipendenti a tempo indeterminato, di livello C, mentre è cessata una terza dipendente di livello c che, in quanto vincitrice di un concorso, è stata assunta dal Comune di Collegno, richiedendo la possibilità della conservazione del posto di lavoro così come previsto dal CCNL;
- è stata collocata a riposo una dipendente a tempo indeterminato , livello D, mentre sono cessate altre due dipendenti livello D, di cui una per dimissioni volontarie e l'altra in quanto vincitrice di un concorso.

Nella tabella che segue si riassume la situazione sopra evidenziata:

Nome dipendente	Anno di cessazione	Aree CCNL 2019- 2021	Livelli CCNL 2016- 2018	NOTE
I.P.	2022	ISTRUTTORI	C	
M.G.	2022	ISTRUTTORI	C	
D.D.	2022	ISTRUTTORI	C	Conservazione posto di lavoro
L.T.	2022	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	D	Verifica possibilità assunzionali
B.M.	2022	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	D	
E.G.	2022	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	D	

Il budget assunzionale è pertanto quello relativo alle cessazioni di cui sopra, secondo le regole ordinarie, mentre potranno essere utilizzate le specifiche risorse per l'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato e a tempo determinato secondo le regole proprie (si vedano le lettere E ed F della presente programmazione)

Si precisa che il budget assunzionale derivante dalla cessazione del dirigente a tempo indeterminato verificatasi nell'anno 2019 è utilizzata per il contratto dirigenziale ex art. 110 del TUEL e che va comunque prevista la conservazione del posto alla dipendente in aspettativa non retribuita che ha assunto il citato incarico.

I risparmi non utilizzati del budget assunzionale formatosi nel 2022, e se consentito dalla normativa, anche quelli relativi agli anni precedenti, potranno essere utilizzati dalla direzione per eventuali incrementi dell'orario di lavoro richiesti dai dipendenti, previa puntuale verifica delle disponibilità effettive.

Per i limiti di spesa si veda il prospetto di cui alla lettera G).

C) OPERAZIONI ORDINARIE PROGRAMMATE

Al netto delle operazioni assunzionali previste relative ad assistenti sociali che sono finanziate da specifici fondi (si vedano le lettere E ed F della presente programmazione) si ritiene necessario prevedere l'assunzione di:

- n. 3 Istruttori amministrativi contabili ex livello C, il cui terzo, a fronte del superamento del periodo di conservazione del posto da parte di uno dei soggetti cessati. Per tali assunzioni si farà ricorso alla graduatoria approvata con determinazione n.453 del 20/12/2021 relativa al concorso svolto dal Cissa per tre posti di istruttore amministrativo/contabile, categoria C, a tempo pieno ed indeterminato, **previo svolgimento delle propedeutiche vigenti procedure assunzionali**
- un istruttore direttivo contabile ex livello D a tempo pieno per il cui reclutamento occorrerà verificare le modalità procedurali e la tempistica;
- Due assistenti sociali livello D a tempo pieno ed indeterminato per il cui reclutamento l'Ente farà ricorso alla graduatoria prodotta a seguito della selezione pubblica, per esami relativa all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un'assistente sociale cat D, svoltasi in convenzione con il COS (consorzio ovest solidale) e con il Conisa Valle Susa (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.49 del 19/10/2022). **previo svolgimento delle propedeutiche vigenti procedure assunzionali**

<i>Area</i>	<i>Q.F.</i>	<i>AREE</i>	<i>NUMERO ASSUNZIONI PREVISTE</i>	<i>Qualifica Professionale</i>
Amministrativa e finanziaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	1	Istruttore direttivo contabile
Amministrativa e finanziaria	C	ISTRUTTORI	3	Istruttore amministrativo contabile
Sociale e socio sanitaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	2	Assistente sociale

D) Dotazione organica rimodulata (Personale a tempo indeterminato)*

<i>Direttore</i>							
<i>Q.F.</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>Dotazione organica originale</i>	<i>Dotazione organica rimodulata</i>	<i>Dotazione organica rimodulata "sostenibile"</i>	<i>In servizio al 31/12/2022</i>	<i>Fabbisogno 2023-2025</i>	<i>Assunzioni previste 2023</i>
Dirigente	Direttore	1	1	1	1**	0	1****
<i>Area Sociale e Socio sanitaria</i>							
<i>Q.F. (ex)</i>	<i>Qualifica Professionale</i>	<i>Dotazione organica originale</i>	<i>Dotazione organica rimodulata</i>	<i>Dotazione organica rimodulata "sostenibile"</i>	<i>In servizio al 31/12/2022</i>	<i>Fabbisogno 2023-2025</i>	<i>Assunzioni previste 2023</i>
D	Responsabile Area Integrativa	1	1	1	1	0	0
D	Responsabile Area Territoriale	1	1	1	1	0	0
D	Assistente sociale	16	18	17	12	2	2
D	Educatore coordinatore	7	6	5	4	0	0

D	Responsabile Ufficio Tutele	1	1	1	1	0	0
D	Funzionario Tecnico/Informatico	1	1	0	0	0	0
C	Educatore	2	2	2	2	0	0
C	Istruttore amministrativo contabile	6	4	3	3	0	0
B	Esecutore amministrativo (di cui originariamente 3 Adest)	8	4	2	2	0	0
Area Amministrativa ed Economico Finanziaria							
D	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria	1	1	1	1	0	0
D	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	1	2	2	1	1	0
C	Istruttore amministrativo contabile	2	5	5	2	3	1

B	Esecutore amministrativo	3	1	1	1	0	0
	Totali	51	48	42	32	+6	+6

La percentuale di posti da riservare ai soggetti disabili, nonché la percentuale da riservare alle categorie protette di cui agli art. 11 e 18, comma 2 della legge 68/99, risulta soddisfatta.

* Le assunzioni a tempo determinato e le forme di lavoro flessibile (ad esclusione dell'incarico ex art. 110 del TUEL) sono indicate alle lettere E), F) e G) della presente programmazione

** Il posto è ricoperto con incarico ex art 110 TUEL (Personale a tempo determinato nominato con determinazione del Consiglio di Amministrazione n.11 del 03/04/2020, la nomina triennale scadrà il 10 aprile c.a.

*** I posti di Assistente sociale a tempo indeterminato sono finanziati con le risorse strutturali di cui all'articolo 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"

**** entro la scadenza dell'incarico (10 APRILE 2023) ex art. 110 del TUEL assegnato con determinazione n. 11 del 03/04/2020 si procederà ad una nuova assegnazione dell'incarico ovvero alla proroga di quello attuale come inizialmente previsto.

E) Assistenti sociali da assumere con le risorse e, l'articolo 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", (Personale a tempo indeterminato) .

La Legge 178/2020 (Legge di bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797 e seguenti, ha disposto - valere sul fondo povertà- il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali attraverso l'erogazione di un contributo economico riconosciuto agli Ambiti sociali territoriali (ATS) in ragione del numero di assistenti sociali impiegati in proporzione alla popolazione residente.

E' stato previsto un contributo a favore del consorzio quale ente gestore. Tale contributo è riconosciuto in ragione del numero di Assistenti sociali in servizio a tempo indeterminato assunti dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalenti a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 ogni 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000

Per definire il contributo spettante a ciascun Comune/Ambito, il comma 798 della legge di Bilancio sopra citata, stabilisce che ciascun Ambito territoriale, entro il 28 febbraio di ogni anno, dovrà inviare anche per conto dei Comuni appartenenti allo stesso, un prospetto riassuntivo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le assunzione previste per l'anno 2022 relative a n.2 assistenti sociali a tempo indeterminato da finanziare con le risorse di cui alla norma sopra citata non hanno avuto seguito in relazione a quanto contenuto nella deliberazione n. 137/2022/PAR della Corte dei Conti della Regione Sardegna nel mese di luglio 2022.

Allo stato attuale l'Ente è in attesa di definizione della situazione anche a seguito di proposta di emendamento alla norma da parte dell'ANCI.

F) Assistenti sociali da assumere con le risorse della quota servizi del Fondo Povertà (Personale a tempo determinato) .

Si evidenzia che tali assunzioni, ai sensi dell'art. 1, comma 200, della Legge di Bilancio 2018 (Legge 205/2017), nei limiti massimo della metà delle risorse assegnate, sono *"in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9, comma 28, del citato decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010, e all'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"* in quanto da impiegare per l'attuazione della misura nazionale.

Le due assunzioni a tempo determinato previste per il 2022 si sono risolte l'una con le dimissioni della dipendente in relazione ad una assunzione a tempo indeterminato da parte di altro Ente e l'altra assunzione permane, finanziata con l'FPV, ma l'operatrice è attualmente in congedo per maternità.

La riprogrammazione per l'anno 2023 di n. 3 ulteriori assistenti sociali a tempo determinato, nei limiti temporali determinati dalle risorse previste, verrà effettuata tramite l'istituto dell'avanzo vincolato, in quanto si tratta di risorse per le quali, sulla base delle Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" annualità 2019/2020/2021, pubblicate e disponibili sul sito web del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *"Non vi sono limiti temporali di impiego"*. Sul Bilancio di esercizio 2023 sono allocate le seguenti risorse:

Tab. F1

Cap	Art.	Descrizione	Competenza	FPV
60	40	ASSISTENTI SOCIALI PER OBIETTIVI RDC (TEMPI DETERMINATO) - TABELLARE	183.152,00	22.000,00
60	41	ASSISTENTI SOCIALI PER OBIETTIVI RDC (TEMPI DETERMINATO) - ONERI	54.946,11	6.500,00

100	9	IRAP RDC - TEMPI DETERMINATI	15.567,92	2.000,00
			253.666,03	30.500,00

Dalla tabella di cui sopra si evince la possibilità di stipulare n. 3 contratti a tempo determinato per un periodo iniziale di almeno 18 mesi con possibili proroghe successive.

G) LAVORO FLESSIBILE

Non sono previste forme flessibili di assunzione sulla base delle regole ordinarie

H) Rispetto dei limiti di legge

	Spesa 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione	Previsione	Previsione
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Spese macroaggregato 101	1.411.988,77	1.480.000,00	1.480.000,00	1.480.000,00
Spese macroaggregato 103 *	1.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Irap macroaggregato 102 (esclusi tirocini)	90.633,70	97.000,00	97.000,00	97.000,00

Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	-	-	-
Formazione e buoni pasto	29.877,24	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Altre spese da specificare	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	1.533.999,71	1.630.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00
(-) Componenti escluse (B)	-46.649,32	-46.649,32	-46.649,32	-46.649,32
(-) Componenti escluse (C)	-	-	-	-
(-) Componenti escluse (D)	-	-50.618,52	-50.618,52	-50.618,52
(-) Componenti escluse (E)	-	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
(-) Componenti escluse (F)	-	0,00	0,00	0,00
FPV anno precedente (G)	-	-	-	-
Stima aumenti contrattuali (H)	-	-82.528,98	-82.528,98	-82.528,98
(=) Componenti assoggettate a limite di spesa A-(B, D,E,H)	1.487.350,39	1.449.203,18	1.449.203,18	1.449.203,18

(B) collocamento obbligatorio – Circolare MEF n. 9/2006

(C) quota servizi fondo povertà (vedi sopra la tabella F1)

(D) aumenti contrattuali 2016-2018 (incidenza media 85 euro pro capite oltre oneri di legge)

(E) formazione obbligatoria

(F) fondi strutturali per assunzione assistenti sociali a tempo indeterminato (art. 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178

(G) FPV anno precedente (vedi sopra la tabella F1)

(H) Aumenti contrattuali CCNL 2019-2021

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025		
Titolo 1 - Spese correnti	787.763,98	770.196,06	770.196,06	770.196,06	770.196,06
TOTALE SPESE MISSIONE 01	787.763,98	770.196,06	770.196,06	770.196,06	770.196,06

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025		
00 - Gestire le attività generali amministrative e finanziarie					
DIRETTORE	787.763,98	770.196,06	770.196,06	770.196,06	770.196,06
DIREZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Obiettivo 00	787.763,98	770.196,06	770.196,06	770.196,06	770.196,06
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	787.763,98	770.196,06	770.196,06	770.196,06	770.196,06

MISSIONE 2 - GIUSTIZIA

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 7 - TURISMO

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025		
Titolo 1 - Spese correnti	9.226.783,78	7.708.731,57	7.679.406,87	7.535.236,79	7.535.236,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	49.986,62	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12	9.276.770,40	7.708.731,57	7.679.406,87	7.535.236,79	7.535.236,79

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025		
01 - Assicurare il sostegno ai cittadini in condizione di disagio					
DIRETTORE	6.602.383,50	6.240.736,79	6.240.736,79	6.240.736,79	6.240.736,79
DIREZIONE	2.672.386,90	1.465.994,78	1.436.670,08	1.292.500,00	1.292.500,00
ELISABETTA BOGGE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Obiettivo 01	9.276.770,40	7.708.731,57	7.679.406,87	7.535.236,79	7.535.236,79
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	9.276.770,40	7.708.731,57	7.679.406,87	7.535.236,79	7.535.236,79

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Non sono presenti obiettivi

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025		
Titolo 1 - Spese correnti	31.485,80	31.485,80	31.485,80	31.485,80	31.485,80
TOTALE SPESE MISSIONE 20	31.485,80	31.485,80	31.485,80	31.485,80	31.485,80

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025		
02 - Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità dei crediti o da mancate entrate o spese impreviste					
DIRETTORE	31.485,80	31.485,80	31.485,80	31.485,80	31.485,80
Totale Obiettivo 02	31.485,80	31.485,80	31.485,80	31.485,80	31.485,80
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	31.485,80	31.485,80	31.485,80	31.485,80	31.485,80

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025		
TOTALE SPESE MISSIONE 50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025		
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025		
03 - Assicurare sufficienti disponibilità di liquidità					
DIRETTORE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Obiettivo 03	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025		
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 99	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025		
04 - Assicurare la gestione contabile dei servizi per conto di terzi					
DIRETTORE	720.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00
DIREZIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Obiettivo 04	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00



LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del Piano Programma. In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Piano Programma, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del Piano Programma, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Piano Programma, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate dell'Ente è già stato illustrato al paragrafo 5 della Sezione Strategica.

2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

Non applicabile.

3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI			CASSA
	ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.151.574,60	5.860.016,07	9.002.799,11	8.132.687,87	8.051.313,43	8.021.988,73	12.305.179,74
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	280.553,72	327.467,76	503.600,00	459.100,00	459.100,00	459.100,00	516.819,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	212.522,00	1.443.408,86	941.076,07	1.059.828,93			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	90.811,94	105.838,82	277.062,90	394.416,76	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	7.735.462,26	7.736.731,51	10.724.538,08	10.046.033,56	8.510.413,43	8.481.088,73	12.821.998,74
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	41.423,48	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	35.000,00	0,00	16.000,00	49.986,62			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	35.000,00	0,00	57.423,48	49.986,62	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE GENERALE	7.770.462,26	7.736.731,51	11.281.961,56	10.596.020,18	9.010.413,43	8.981.088,73	13.321.998,74

4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Per un'analisi dettagliata dei Tributi e delle Tariffe si rimanda al paragrafo 8 della Sezione Strategica.

5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Motivazione delle scelte

Precisato che i componenti degli organi di indirizzo politico non ricevono alcun emolumento, la spesa per la realizzazione del programma fa riferimento agli eventuali rimborsi dei permessi retribuiti di cui agli artt. 79 ed 80 del T.u.e.l. Potrà essere introdotta una specifica disciplina inerente i rimborsi di cui all'art. 84 del Tuel.

Finalità da Conseguire

La finalità da raggiungere nell'ambito del programma è quella di consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento per gli organi politici, attraverso una attività di informazione e coordinamento, al fine di garantire la massima operatività possibile.

Risorse Umane e Strumentali

Non vi è personale dedicato al presente programma in via esclusiva. Per lo sviluppo del presente programma assumono particolare rilevanza la figura del Direttore e del Segretario consortile. Ogni postazione di lavoro, nella sede centrale e nelle sedi territoriali, è dotata di personal computer, con software dedicato, e collegamento in cloud. Tutte le postazioni dispongono della posta elettronica e della connessione ad internet. L'ente ha complessivamente in dotazione 4 auto di servizio (noleggio Consip)

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	3.300,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	3.300,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

Motivazione delle scelte	Le scelte sono sostanzialmente disciplinate dalla normativa vigente che prevede una digitalizzazione sempre maggiore al fine di favorire la trasparenza, la conservazione e l'accesso dell'utenza.
Finalità da Conseguire	Dopo la digitalizzazione delle fatture, l'attivazione della conservazione digitale e l'implementazione dei flussi documentali si dovrà proseguire nel percorso intrapreso, al fine di ottenere una gestione digitale integrata e complessiva, attraverso la formazione. Nel 2023 è previsto un upgrade del sito web.
Risorse Umane e Strumentali	Non è presente del personale dedicato esclusivamente al presente programma.

COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	CASSA
------------	------------	------------	------------	------------	-------

	2023	2024	2025	2026	2027	2023
Titolo 1 - Spese correnti	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	87.489,74
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00	87.489,74

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte	La modifica delle norme di contabilità pubblica introdotta dal D. Lgs. 118/2011 ha imposto nuove regole e modelli di tenuta delle scritture contabili, in linea con l'esigenza di consentire una lettura uniforme dei bilanci delle varie pubbliche amministrazioni. Dal 2017 è stato elaborato il primo consuntivo in tal senso e periodicamente sono introdotti nuovi adempimenti e/o loro implementazioni (BDAP, Siope, Sireco, Piattaforma certificazione crediti). Pago PA è implementato.
Finalità da Conseguire	Rappresentare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, attraverso i nuovi modelli contabili, assicurando costantemente tutti gli equilibri di bilancio. Garantire gli acquisti generali di beni e servizi.
Risorse Umane e Strumentali	Per lo sviluppo del programma assume particolare rilevanza la figura del responsabile del servizio finanziario.

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
Titolo 1 - Spese correnti	373.163,98	358.596,06	358.596,06	358.596,06	358.596,06	411.910,26

TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	373.163,98	358.596,06	358.596,06	358.596,06	358.596,06	411.910,26
---------------------------------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

<i>Motivazione delle scelte</i>	
<i>Finalità da Conseguire</i>	
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.
Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico - amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.
Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.
Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Motivazione delle scelte	
Finalità da Conseguire	
Risorse Umane e Strumentali	

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06- UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Motivazione delle scelte	
Finalità da Conseguire	
Risorse Umane e Strumentali	

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.
Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte	
Finalità da Conseguire	
Risorse Umane e Strumentali	

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

<i>Motivazione delle scelte</i>	
<i>Finalità da Conseguire</i>	
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 09 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.
Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Motivazione delle scelte	
Finalità da Conseguire	
Risorse Umane e Strumentali	

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

<i>Motivazione delle scelte</i>	L'esigenza di rispondere alle problematiche sociali del territorio, acuite da un lungo periodo di crisi e le sempre più frequenti novità normative che importano un aumento degli adempimenti amministrativi laddove il personale diminuisce ed invecchia, per via delle politiche legislative, richiede una costante ristrutturazione interna dell'organizzazione, che può essere favorita da attività di formazione continua e da trasparenti e significativi sistemi di incentivazione al raggiungimento di obiettivi di performance. In tale contesto è necessario poter contare sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e porre al centro dell'attività la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il perseguimento dei risultati.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando la professionalità del personale nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura amministrativa del Consorzio. Applicazione e continuo miglioramento dei sistemi di valutazione e di incentivazione retributiva, volta a riconoscere la qualità della prestazione resa e la crescita delle competenze nonché a un effettivo e concreto riconoscimento dei principi meritocratici in relazione ad effettivi livelli di responsabilità e professionalità ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. . Promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili dei servizi ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle del funzionamento degli uffici e dei servizi. Adozione di iniziative formative per tutte le Aree, la cui previsione di spesa è indicata in tabella. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza del lavoro.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Non ci sono unità di personale dedicate esclusivamente a questo compito. La dotazione strumentale è quella standard

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	9.071,28
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	9.071,28

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Le scelte sono operate nell'ambito del quadro legislativo di riferimento, principalmente attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Garantire l'uso di locali idonei, in relazione alla prestazione dei servizi consorziati (locazioni e spese relative, pulizia, manutenzioni e utenze). Gestire le postazioni di lavoro. Assicurare i servizi fiscali, di elaborazione dati e le coperture assicurative. Gestire gli automezzi consorziati
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Non ci sono unità di personale dedicate esclusivamente a questo compito. La dotazione strumentale è quella standard

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
Titolo 1 - Spese correnti	326.100,00	323.100,00	323.100,00	323.100,00	323.100,00	451.824,91
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	326.100,00	323.100,00	323.100,00	323.100,00	323.100,00	451.824,91

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Motivazione delle scelte	
Finalità da Conseguire	
Risorse Umane e Strumentali	

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Motivazione delle scelte

Il programma è motivato dalla rilevazione della presenza sul territorio:

- di numerosi disabili in condizione di gravità, nei confronti dei quali non sono attivabili percorsi di formazione professionale e/o di avviamento/supporto al lavoro e per i quali è necessario attivare interventi mirati;
- di disabili, in condizione di gravità che vivono in famiglie di anziani, spesso monoparentali, con ridotta capacità a provvedere ai bisogni del disabile con necessità di risposta “residenziale” anche in pronta accoglienza;
- di disabili, in condizione di gravità che vivono in famiglie di anziani, spesso monoparentali, con ridotta capacità a provvedere ai bisogni del disabile a cui una risposta domiciliare strutturata e articolata coinvolgente la rete sociale offre consente di procrastinare l’istituzionalizzazione o il mantenimento nel proprio contesto di vita, secondo i principi del “dopo di noi”;
- di disabili inseriti in struttura per i quali l’inserimento in presidio è la risposta socio sanitaria più adeguata e realizzabile;
- di disabili lievi nei confronti dei quali sono attivabili percorsi socializzanti e occupazionali con l’obiettivo di vita autonoma o con ridotta necessità di supporto assistenziale;
- permane la necessità di intervento precoce, in collaborazione con i competenti Servizi Sanitari (N.P.I., Riabilitazione, ecc), per la famiglia che, a causa della nascita di un bimbo con disabilità, abbisogna di

	sostegno ed aiuto nella gestione dello stesso.
Finalità da Conseguire	<p>Garantire e mantenere i servizi e gli interventi volti a favorire la massima autonomia ed integrazione sociale di ciascun disabile e un adeguato sostegno alle famiglie lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità. Il progetto elaborato con il soggetto disabile e la sua famiglia è fondato sul riconoscimento della centralità della persona quale protagonista del proprio percorso di vita, valorizzandone l'autonomia, la soggettività e la capacità di assumere responsabilità, sostenendola nel processo di cambiamento e nell'uso delle risorse proprie, della rete familiare e della società nonché garantendo il corretto sostegno delle fragilità in ogni fase del ciclo vitale e rispondendo in modo appropriato ai bisogni nei diversi momenti dell'esistenza.</p>
Risorse Umane e Strumentali	<p>Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi.</p> <p>Le qualifiche professionali sono assistente sociale, educatore, amministrativo ed esecutore amministrativo. Per lo svolgimento delle attività del programma, oltre alle sedi territoriali del servizio sociale professionale possono essere utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ·sede della struttura semi residenziale, Centro Socio Terapeutico Diurno di Venaria; ·sede della struttura residenziale RAF di Druento; ·sedi delle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio; ·sedi messe a disposizione dalle ditte fornitrici nell'ambito dell'accreditamento della riabilitazione psicosociale; ·sede del Punto Unico di Accoglienza messa a disposizione dall'ASL nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto per la gestione del punto unico di accoglienza; <p>Sono altresì strumenti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ gli automezzi di servizio - vetture delle sedi territoriali; ■ telefoni cellulari in dotazione agli operatori;

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
Titolo 1 - Spese correnti	3.974.510,97	3.782.909,62	3.787.186,14	3.707.800,00	3.707.800,00	4.863.899,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	49.986,62	0,00	0,00	0,00	0,00	50.610,62
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	4.024.497,59	3.782.909,62	3.787.186,14	3.707.800,00	3.707.800,00	4.914.509,82

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
b0 - Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili						
DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ERICA MANTOAN	2.463.510,97	2.271.909,62	2.276.186,14	2.196.800,00	2.196.800,00	2.846.915,47
KATIA GASTALDI	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	68.487,76
Totale Obiettivo b0	2.529.510,97	2.337.909,62	2.342.186,14	2.262.800,00	2.262.800,00	2.915.403,23
b1 - Sostegno al disabile con ridotte autonomie						
ERICA MANTOAN	1.194.986,62	1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00	1.658.944,43
Totale Obiettivo b1	1.194.986,62	1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00	1.658.944,43
Capitoli senza obiettivi	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	4.024.497,59	3.782.909,62	3.787.186,14	3.707.800,00	3.707.800,00	4.914.509,82

OBIETTIVO OPERATIVO b0 - Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili

Garantire e mantenere i servizi e gli interventi volti a favorire la massima autonomia possibile e l' integrazione sociale di ciascun disabile e fornire un adeguato sostegno alle famiglie lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità.

Gli operatori Consorzio agevolano, creano e mantengono il dialogo con i disabili, le famiglie e le loro Associazioni presenti sul territorio per permettere un vero confronto sui bisogni e sulle possibilità di risposta da parte dei Servizi Sociali e Sanitari.

Motivazione delle scelte. Necessità di realizzare interventi educativi e riabilitativi indirizzati al recupero, al mantenimento e al potenziamento delle funzioni cognitive e motorie dei soggetti, al sostegno delle difficoltà emotive, all'acquisizione di nuove strategie relazionali e di adattamento.

Finalità da conseguire:

- Favorire il diritto del disabile allo sviluppo della propria persona, al perseguimento della maggiore autonomia ed alla più ampia partecipazione alla vita sociale;
- favorire la programmazione coordinata dei servizi sociali, scolastici, sanitari, culturali al fine di assicurare al disabile e alla sua famiglia interventi integrati e complementari.
- Favorire la comunicazione e la circolarità delle informazioni al fine di evitare al soggetto disabile ed alla propria famiglia di doversi ripetere con più interlocutori facenti parte della rete.
- Sollevare il disabile e la sua famiglia dalla completa assunzione dei carichi assistenziali affiancandoli nelle responsabilità di cura anche attraverso la valorizzazione e la qualificazione delle forme di autorganizzazione e il riconoscimento delle capacità progettuali delle stesse nel comporre il sistema di aiuti nel modo più rispondente ai loro bisogni.

Servizi al consumo:

- Servizio sociale professionale e Segretariato sociale:-ha l'obiettivo di offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzare la persona verso la risposta ritenuta più pertinente. E' un processo di aiuto volto a riconoscere le persone quali protagoniste del loro percorso di vita, a promuovere la loro autodeterminazione, a valorizzarne le potenzialità e l'autonomia, in quanto soggetti attivi del progetto di sostegno, favorendo l'instaurarsi di un rapporto fiduciario.

- Punto Unico di Accoglienza (P.U.A.) espleta la propria attività di segretariato socio – sanitario con riferimento alle prestazioni individuate dalle D.G.R n. 5 – 11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29.11.2001, allegato 1, Punto 1.C Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza all'area dell'integrazione socio sanitaria”, in conformità ai criteri e alle procedure previste dall'Accordo di Programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali Periodo 2018 - 2023 sottoscritto in data approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8 del 20/4/2018ed afferenti:

- all'area delle cure domiciliari ;
- all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di anziani non autosufficienti ;
- all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di persone disabili.

L'avvio del servizio è stato effettuato attraverso il finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n 55-9323 del 28/7/2008. Da gennaio 2011 in assenza dei finanziamenti regionali il servizio è stato garantito attraverso la messa a disposizione di personale del Consorzio e dell'ASL e la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa tra Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 e Consorzio. A decorrere dal mese di aprile 2012 il Punto Unico ha assunto il ruolo di porta di accesso per la disabilità adulta, nel corso del 2013, tale competenza si è estesa anche alla disabilità minori. Quest'ultimo compito, vista la particolare tipologia di utenza, è circoscritto alla sola fase amministrativa, demandando ai professionisti che hanno in carico il soggetto l'individuazione del bisogno e l'aspetto progettuale volto al soddisfacimento dello stesso.

Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione disabile che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria, rappresentando il primo contatto con l'utenza e garantendo la raccolta delle domande e fornendo informazioni aggiornate sui vari servizi attivabili.

Partecipazione alle Commissioni Tecniche dell'ASL integrate da personale del Consorzio:

- Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) Adulti, con cadenza mensile;
- Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) Minori con cadenza mensile ;
- Commissioni di Medicina Legale, per gli adempimenti relativi alla Legge 104/92 in seguito all'accordo sottoscritto tra Enti Gestori e ASL To3 nell'anno 2022 si procederà a garantire la presenza del personale consortile per una seduta mensile che abbia come oggetto la valutazione delle situazioni di minori disabili;
- Commissioni di Medicina Legale, per gli adempimenti relativi alla Legge 68/99, con cadenza mensile.

Assistenza economica: consiste nell'erogazione di contributi economici volti a fronteggiare situazioni di temporanea o permanente difficoltà economica, articolati, in base alle diverse tipologie di beneficiari e finalità di assegnazione; l'erogazione rientra in un globale progetto di intervento sull'utente tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Gli interventi economici, erogati in base ad apposito regolamento, si distinguono in:

- interventi continuativi nei confronti di persone disabili e inabili al lavoro denominati “contributi di mantenimento”;
- interventi brevi per soggetti in situazione di temporanea carenza di reddito e legati a particolari esigenze denominati “contributi personalizzati”.

Assistenza domiciliare: consistente nell'offerta di servizi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita, garantirne adeguati livelli di cura, differenziando professionalità e prestazioni in base ai diversi gradi di intensità assistenziale.

L'erogazione del servizio è effettuata previa stesura di un piano assistenziale individualizzato. I piani individualizzati d' intervento condivisi con l'interessato e/o con la sua famiglia, sono sottoposti alla validazione per le situazioni di non autosufficienza e disabilità alle competenti Unità di Valutazioni ASL TO3. Il piano individualizzato prevedono interventi di assistenza alla persona e mantenimento tutelare erogate dalla figura dell'OSS.

Gli utenti, che fruiscono del Servizio attraverso un piano assistenziale individualizzato validato dalle Unità di Valutazione dell'ASL TO3, contribuiscono, su base reddituale, al 50% del costo del servizio. Il servizio è reso mediante gestione in appalto alla cooperativa KCS caregiver di Bergamo; nel 2021 si è proceduto al rinnovo dell'appalto per il triennio 2021 –2023.

Centro famiglia. È un luogo al servizio della comunità locale, rivolto alle famiglie del territorio, prevalentemente con figli minori, con l'obiettivo di realizzare azioni a sostegno del tessuto relazionale familiare anche in presenza di soggetti con disabilità. Offre attività di consulenza, sostegno alla genitorialità e mediazione familiare finalizzate all'accompagnamento delle persone nella gestione di momenti di crisi all'interno del nucleo familiare di natura relazionale, educativa, affettiva. Il Centro famiglia propone supporti individuali e di gruppo e va ad integrare e completare la rete di servizi e interventi offerti alle famiglie. Dall'ottobre 2021 il servizio è appaltato alla Cooperativa Frassati

Collaborazioni con il volontariato: con l'obiettivo di riconoscere ed agevolare il ruolo del terzo settore, incentivando la solidarietà sociale, l'elaborazione congiunta dei progetti complessivi di sostegno mediante l'erogazione di contributi economici e l'attivazione/consolidamento di collaborazioni. Sulla base del vigente regolamento si incentivano i programmi di attività da svolgersi con associazioni di volontariato convenzionate per la realizzazione di programmi rivolti agli utenti dei servizi sociali. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 117/17, negli ultimi anni si è proceduto pubblicando l'avviso di manifestazione di interesse rivolto ad Associazioni di volontariato impegnate in attività rivolte ai cittadini diversamente abili interessate a sottoscrivere convenzioni con l'Ente. Nell'anno 2022 hanno risposto all'avviso l'Associazione Au.di.do di Alpignano e l'Associazione GRH di Druento, storici riferimenti territoriali che hanno potuto beneficiare di un contributo a sostegno delle loro attività. Per l'anno 2023 si procederà con la medesima modalità per poter proseguire con il sostenere le associazioni presenti nel territorio consortile con le quali gli operatori collaborano costantemente.

A seguito della sottoscrizione dell'accordo tra il CISSA, l'ASL, Fornitori, e Associazioni di volontariato del territorio avvenuta nel 2021, si è mantenuto attivo il lavoro del tavolo disabilità. Tale momento rappresenta nodo importante nell'espletamento del lavoro di rete e alla partecipazione attiva di tutte le forze coinvolte sulla tematica della disabilità. L'attività proseguirà anche per l'anno 2023 con quattro incontri annuali calendarizzati e, qualora emergano argomenti da approfondire, al bisogno con una modalità di lavoro nel piccolo gruppo.

Ufficio tutele gestisce l'aspetto amministrativo, finanziario e patrimoniale delle tutele, delle curatele e delle amministrazioni di sostegno che a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono state deferite al Consorzio. Il servizio è rivolto a soggetti interdetti, inabilitati e beneficiari dell'amministrazione di sostegno che non hanno parenti o affini o, se li hanno, sono ritenuti dall'Autorità giudiziaria non idonei ad esercitare tali funzioni.

Contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare di persone non autosufficienti sono erogati dal Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 in base a un Protocollo d'intesa che definisce i criteri per l'erogazione dei contributi in ottemperanza con quanto disposto dalla D.G.R. 56-13332 del 15/2/2010 (soggetti disabili) e stabilisce che le risorse regionali assegnate per gli interventi siano utilizzate dall'ASL per far fronte alla copertura economica sia della componente sanitaria sia di quella sociale rapportata alle situazioni reddituali e patrimoniali in base a specifico regolamento.

A seguito della complessità venutasi a creare con l'emanazione della DGR 26-6993 del 30/12/2013, della DGR 5-7035 del 27/1/2014, della DGR 3-7471 del 17/4/2014 e della D.G.R.18-1326 del 20 aprile 2015 la Direzione Generale dell'ASL TO nell'agosto 2015 ha comunicato che nell'anno 2015, nelle more dell'adozione da parte della Regione di idonei provvedimenti relativi al sistema di gestione delle prestazioni socio-assistenziali e su specifica autorizzazione degli Assessori alle Politiche Sociali e alla Sanità, avrebbe continuato a garantire l'erogazione dei contributi economici attingendo a fonti di finanziamento regionale. Al fine di non determinare interruzioni di servizio gli Enti Gestori hanno chiesto all'ASL TO 3 di continuare ad anticipare l'erogazione dei contributi economici ante e post DGR 56/2010 agli attuali percettori di assegni di cura e al fine di consentire l'attuazione della D.G.R. 26-6993 del 30/12/2013 impegnandosi al rimborso complessivo delle quote.

Ad oggi l'Asl anticipa la somma totale del contributo (quota sociale e quota sanitaria) e l'Ente Gestore la rimborsa totalmente.

L'intervento consiste nell'erogazione di contributi economici finalizzati alla regolare assunzione di personale assistenziale inquadrato nella categoria CS secondo il vigente CCNL del lavoro domestico (assegni di cura) o di contributi economici finalizzati a compensare le cure familiari (affidamenti intrafamiliari), così come previste dalla D.G.R. 56-13332 del 15/2/2010 . Tali interventi sono rivolti a soggetti disabili per i quali sia stata svolta una valutazione dalla competente Commissione UMVD dell'ASL TO3 e sia stato redatto un Progetto Assistenziale Individualizzato di tipo domiciliare. Tali contributi sono soggetti a monitoraggio periodico mediante visite domiciliari effettuate da personale tecnico volte a

monitorare il permanere della congruità del progetto alla situazione socio sanitaria dell'interessato ed al permanere dei requisiti formali (presenza di personale regolarmente assunto, tipologia di contratto, ecc.).

Servizio di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti erogati unicamente dal Consorzio. Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 51 del 14/12/2020 si è provveduto a prorogare fino a dicembre 2021 gli interventi di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti, istituiti con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.16 del 9/7/2013 e n. 29 del 15/9/2014, e con deliberazione dell'Assemblea Consortile n 9 del 11/6/2014.

Tali contributi ed interventi sono stati erogati in favore di persone non autosufficienti inseriti nelle liste di attesa della domiciliarità redatte dalle competenti Commissioni di valutazione dell' ASL TO 3 . L'intervento consiste nell'erogazione di contributi economici finalizzati alla regolare assunzione di personale assistenziale inquadrato nella categoria CS secondo il vigente CCNL del lavoro domestico (assegni di cura) o di contributi economici finalizzati a compensare le cure familiari (affidamenti intrafamiliari), così come previsto dalla D.G.R. 56-13332 del 15/2/2010 Gli importi sono valorizzati mediante l'applicazione del regolamento dei contributi economici a sostegno della domiciliarità approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 26 del 30 novembre 2009; Visti gli esiti positivi del progetto, verificati mediante monitoraggio semestrale o al bisogno, si intende proporre la prosecuzione dei progetti per il periodo gennaio/dicembre 2023.

Applicazione del regolamento sperimentale sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi: la Regione Piemonte attraverso la DGR 3 -2257 del 13/11/2020 avente per oggetto "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019. Approvazione delle "Disposizioni attuative della Regione Piemonte" fornisce uno strumento con cui progettare nuovi servizi.

L'Ente, valutato il bisogno emerso dal territorio ha ravvisato la necessità di intervenire sui seguenti focus:

- 1) Attivazione di contributi economici per gli ASSEGGNI DI CURA E PER L'AUTONOMIA così come definiti dalla DGR 3 -2257 del 13/11/2020;
- 2) Servizi a supporto della domiciliarità: Vaucher Trasporti

Il Cissa, in accordo con gli altri Enti Gestori dell'ASL TO3 ha costruito e condiviso l'adozione di un regolamento sperimentale per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e disabili valutati in condizioni gravi e gravissime dalle competenti UVG o UMVD. L'applicazione del regolamento sperimentale approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 07/05/2021 ha permesso nel secondo semestre 2021 l'attivazione di diversi progetti a sostegno di persone disabili e delle loro famiglie all'interno del "Budget di cura" che tiene in considerazione tutti gli altri interventi pubblici diretti ed indiretti erogati da Enti ed Istituzioni in favore delle persone non autosufficienti. Nel 2022 si è proceduto con il costante monitoraggio degli interventi attivi e con la predisposizione di ulteriori interventi nelle possibilità delle risorse assegnate al fine di garantire risposta univoca e rispondente ai reali bisogni delle persone con disabilità. Considerato che tali progetti hanno dimostrato di rispondere in modo adeguato alle diverse situazioni di bisogno emerse, tale attività proseguirà anche nel 2023, sempre nelle possibilità delle risorse assegnate.

I progetti di Vita Indipendente sono una delle possibili risposte ai bisogni di soggetti con disabilità. A seguito dell'emanazione della DGR 51 – 8960 del 16/05/2019 in revoca alla 48-9266 del 21/07/2008, è garantito il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita.

I destinatari del progetto sono persone con disabilità di ogni eziologia e natura, vale a dire di tutte le tipologie o limitazioni fisico-motoria e/o sensoriale e/o intellettive relazionali, definite gravi ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992.

Per "Vita Indipendente" si intende la possibilità per una persona con disabilità grave o con l'aiuto di chi la rappresenta, di autodeterminarsi e di poter vivere come qualunque persona avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta. Uno degli obiettivi dei progetti di vita indipendente è attuare processi di deistituzionalizzazione e di contrasto all'isolamento delle persone con disabilità.

Le due principali modalità di realizzazione dei progetti di vita indipendente, secondo quanto definito dalla DGR 51-8960 del 16/05/2019, sono

- Gestione diretta da parte del richiedente;
- Gestione indiretta con prestazioni fornite dall'Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali.

Elemento fondante deve essere il progetto personalizzato redatto con il coinvolgimento della persona interessata o di chi la rappresenta, così come previsto dalle normative nazionali e regionali.

I progetti di Vita Indipendente sono finalizzati all'assunzione di assistenti personali che consentano alle persone con disabilità di raggiungere la piena autonomia. Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.16 del 22/07/2020 il Cissa ha adottato il nuovo regolamento per la gestione dei progetti di Vita Indipendente in conformità con i contenuti della DGR 51 – 8960 del 16/05/2019.

Verificato che, nel corso dell'applicazione di tale regolamento sono emerse alcune necessità specifiche e temporanee coinvolgenti i possibili beneficiari che hanno indotto questo Ente a riflettere sull'opportunità di individuare in maniera puntuale specifiche fattispecie che consentano la deroga agli importi delle fasce previste per un tempo ed una misura definita. L'individuazione di specifiche condizioni di accesso alla deroga risulta conforme con la necessità di offrire trasparenza e pari trattamento, a parità di condizioni, a tutti i cittadini, pertanto si è proceduto modificando il regolamento con deliberazione dell'Assemblea consortile n°14 del 11/07/2022.

Servizio di riabilitazione psico sociale è rivolto a persone con disabilità psichica, fisica e sensoriale di età compresa tra gli 0 e i 64 anni. La sua finalità è quella di realizzare interventi educativi e riabilitativi indirizzati al recupero, al mantenimento e al potenziamento delle funzioni cognitive e motorie dei fruitori, al sostegno delle difficoltà emotive, all'acquisizione di nuove strategie relazionali e di adattamento.

Il servizio si propone di ideare e valutare con l'utente e la sua famiglia Progetti Individualizzati coerenti con gli obiettivi e le diverse fasi di intervento, al fine di rendere l'utente stesso e il suo nucleo familiare sempre più responsabili e protagonisti delle proprie scelte, sostenendo e potenziando, in tale processo, le abilità personali, le capacità di autodeterminazione e l'integrazione nel territorio di riferimento.

Il servizio di riabilitazione psico-sociale attua quanto previsto dal Regolamento di Funzionamento dell'UMVD adulti e minori dell'ASL TO3 ed è composto da figure sanitarie e sociali (medici, psicologi, assistenti sociali, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, ecc).

L'erogazione del Servizio avviene attraverso le assistenti sociali e gli educatori professionali dipendenti del Consorzio, gli educatori delle cooperative Anteo (ex coop Pro.ge.s.t.), Il Margine, P.G. Frassati e della Fondazione Istituto dei Sordi di Torino attualmente accreditate con l'Ente e gli educatori delle agenzie iscritte nel "Registro di accreditamento della città di Torino per la gestione del servizio educativo assistenziale a favore dei disabili sensoriali" di volta in volta scelte dalle famiglie.

L'accREDITAMENTO è stato prorogato fino al 30 giugno 2023 al fine di valutare quale diverso istituto da adottare per il mantenimento dei servizi e poter offrire ulteriori servizi educativi flessibili ed innovativi in linea con l'emergere di nuovi bisogni scegliendo tra appalto e co-progettazione.

Nello specifico le finalità del servizio sono volte a:

- promuovere e sostenere l'integrazione nel territorio, il raggiungimento e il mantenimento della massima autonomia possibile, il potenziamento delle capacità operative e relazionali della persona con disabilità;
- sostenere la persona con disabilità e la sua famiglia per favorire la permanenza all'interno del nucleo familiare;
- inserire e mantenere le persone disabili in percorsi educativi socializzanti in ambienti lavorativi con finalità formative e di integrazione sociale;
- inserimento con finalità educative, formative e di integrazione sociale presso gruppi formali e non del territorio ;
- garantire il diritto del disabile allo sviluppo della propria persona, al perseguimento della maggiore autonomia ed alla più ampia partecipazione alla vita sociale;
- assicurare la promozione della piena formazione della personalità anche attraverso la continuità di sviluppo durante tutto l'iter formativo a partire dall'asilo nido;
- favorire la programmazione coordinata dei servizi sociali, scolastici, sanitari, culturali al fine di assicurare al minore disabile e alla sua famiglia interventi integrati e complementari.

Servizio psicoeducativo rivolto a soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico

A decorrere dal 01/01/2019 il Progetto socio educativo rivolto a soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico ha concluso il periodo di sperimentazione ed è rientrato nell'offerta di servizi rivolti alla popolazione, esso viene erogato mediante lo strumento dell'accreditamento,

ovvero garantendo al beneficiario ed alla sua famiglia la possibilità di scelta del fornitore nell'ambito dell'elenco delle tre cooperative accreditate (cooperativa Anteo – ex Pro.ge.s.t., cooperativa P.G. Frassati, cooperativa Il Margine). Il personale dell'Ente mantiene il ruolo di.

referenza delle situazioni garantendo il monitoraggio ed il buon funzionamento delle interazioni tra le parti e la realizzazione degli obiettivi sviluppati nel PEI.

L'accreditamento è stato prorogato fino al 30 giugno 2023 al fine di valutare quale diverso istituto adottare per il mantenimento dei servizi e poter offrire ulteriori servizi educativi flessibili ed innovativi in linea con l'emergere di nuovi bisogni scegliendo tra appalto e co-progettazione.

Funzioni delegate da singoli Comuni: I Comuni di Pianezza, Alpignano, Givoletto e dall'anno scolastico 2020/2021 anche il Comune di Druento hanno delegato al Cissa la gestione del servizio di assistenza socialistica, attività finalizzata all'integrazione scolastica e a favorire la frequenza a tempo pieno dei minori disabili inseriti nella scuola, in applicazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma ex lg 104. Il servizio è stato affidato con gara d'appalto alla Cooperativa Valdocco con scadenza anno scolastico 2023.

Nel 2021 anche il Comune di Venaria ha delegato al Cissa la gestione di tale servizio a partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'Ente ha predisposto la procedura di gara d'appalto per l'affidamento del servizio che è stato aggiudicato alla Cooperativa Cittattiva di Chieri per l'anno scolastico 2022/2023.

I Comuni di Pianezza, Alpignano, Givoletto, Druento e Venaria hanno confermato la delega al Cissa anche per i prossimi anni scolastico e pertanto, al fine di gestire complessivamente e in modo omogeneo il servizio, nel corso del 2023 si predisporrà un'unica gara d'appalto necessaria ad individuare il fornitore entro l'avvio dell'anno scolastico 2023/2024. Tale procedura comporterà incremento del lavoro da parte del personale tecnico e amministrativo impegnato in tutte le operazioni di gara, a partire dalla stesura del capitolato.

Tale attività persegue i seguenti macro obiettivi:

- elaborazione di strumenti condivisi per facilitare il confronto e la collaborazione fra le figure professionali coinvolte negli interventi a favore dei minori (insegnanti, educatori);
- costruzione di progetti individuali che favoriscano l'integrazione del minore in una logica di condivisione e di continuità del percorso scolastico e nella prospettiva di un più complessivo progetto di vita;
- strutturazione di rapporti sistematici fra scuole e servizi quale nodo strategico delle rete a sostegno dell'alunno disabile;

- mantenimento/costruzione dei rapporti con i servizi sanitari soprattutto nelle fase di definizione del bisogno assistenziale;
- erogazione di interventi di assistenza specialistica presso le scuole attraverso educatori o operatori OSS.

Trasferimenti ai comuni consorziati di quota parte dei contributi regionali ex L. 104/92 per la mobilità di cittadini disabili, non prevista per il triennio 2017-19, in relazione alle limitate risorse complessivamente erogate dalla regione. In continuità con quanto svolto nell'anno 2018, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 10/12/2018, anche per l'anno 2019, 2020 e 2021 i fondi finalizzati alla mobilità dei cittadini fragili e precedentemente erogati alle associazioni di volontariato sono stati erogati ai Comuni che hanno attiva una convenzione ad uopo finalizzata.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 01/12/2022 è stato confermato tale indirizzo anche per l'anno 2023.

Percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) regolamentati dalla DGR 22-2521 del 30/11/2015, sono percorsi di natura educativa con valenza socio assistenziale e sanitaria , realizzati dagli Enti istituzionali titolari delle funzioni socio assistenziali e sanitarie a livello territoriale ed hanno l'obiettivo di inserimento sociale di soggetti fragili. Si differenziano dai T.I.S. poiché rivolti a soggetti per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo.

L'Ente intende proseguire l'attività di sensibilizzazione del territorio anche con la collaborazione del tavolo disabilità, al fine di potenziare tale intervento che rappresenta importante strumento di integrazione e socializzazione per le persone fragili.

PNRR Missione 5 Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

Nello specifico, la misura prevede interventi di:

- rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà;

- soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente;
- servizi socio assistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione;
- forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out;
- iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo che definitivo.

Il Cissa si è candidato, tra le altre, per la linea partecipare al progetto nella linea 1.2 : Percorsi di autonomia persone con disabilità.

con determinazione del direttore n. 4 del 19/01/2022 il Cissa ha indetto la procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito del piano operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 · del PNRR".

- La gestione del progetto avverrà mediante co-progettazione regolata da un accordo di collaborazione, così come previsto nella deliberazione del CDA n. 37 del 27/7/22, con i partners individuati a seguito di manifestazione di interesse avviata in data 19/01/2022.
- A seguito del lavoro svolto dal tavolo di co-programmazione si è giunti ad un accordo di collaborazione sottoscritto in data 23/01/2023 tra il Cissa e la Cooperativa Frassati, la Cooperativa Anteo, la Cooperativa Straniera e l'istituto dei Sordi.

L'obiettivo generale della co-progettazione dell'investimento *PNRR Misura 5 investimento 1.2 denominato "Percorsi di autonomia per le persone con disabilità (progetto individualizzato, Abitazione , lavoro"* è l'accelerazione del processo di deistituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Nello specifico e secondo le linee indicate dal Ministero del lavoro il progetto prevede le seguenti azioni e attività:

- A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato (Costituzione o rafforzamento equipe, Valutazione multidimensionale, Progettazione individualizzata, Attivazione sostegni);

- B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza (Reperimento alloggi, Rivalutazione delle condizioni abitative, Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni, Attivazione sostegni domiciliari e a distanza, Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza) per offrire ad ogni destinatario un luogo accogliente, protetto e in linea con le differenti esigenze all'interno del quale sperimentarsi, la Cooperativa P.G. Frassati rivaluterà e adatterà le condizioni abitative di un bene confiscato alla mafia. All'interno del bene saranno strutturati 2 alloggi indipendenti che ospiteranno fino a 3 persone l'uno.
- C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza (Fornitura della strumentazione necessaria, Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi)

L'accordo sottoscritto ha validità per tutta la durata prevista dall'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/02/2022, indicativamente per le annualità 2022 - 2026.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma disabili Risorse strumentali da utilizzare Per lo svolgimento delle attività del programma, oltre alle sedi territoriali del servizio sociale professionale possono essere utilizzate:

- sede della struttura semiresidenziale, Centro Socio Terapeutico Diurno di Venaria;
- sede della struttura residenziale RAF di Druento;
- sedi delle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio quali GRH e AUDIDO a seguito di apposita Convenzione;
- sede del Punto Unico di Accoglienza presso l'ASL To3.
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali;
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori.

OBIETTIVO OPERATIVO b1 - Sostegno al disabile con ridotte autonomie Descrizione dell'obiettivo

Descrizione dell'obiettivo

- Garantire alle persone disabili e alle loro famiglie un complesso di servizi e interventi, articolato e diversificato, per offrire progetti personalizzati e condivisi volti a favorire la massima autonomia ed integrazione sociale anche attraverso l'inserimento in strutture semiresidenziali o residenziali per periodi temporanei (assistenza di sollievo) o duraturi.
- Fornire un adeguato sostegno alle famiglie lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità.

Motivazione delle scelte

Presenza sul territorio:

- di numerosi disabili in condizione di gravità, nei confronti dei quali non sono attivabili percorsi di formazione professionale e/o di avviamento/supporto al lavoro e per i quali è necessario attivare interventi mirati;
- di disabili, in condizione di gravità che vivono in famiglie di anziani, spesso monoparentali, con ridotta capacità a provvedere ai bisogni del disabile con necessità di risposta "residenziale" anche in pronta accoglienza;
- di disabili inseriti in struttura per i quali l'inserimento in presidio è la risposta socio sanitaria più adeguata e realizzabile;

Finalità da conseguire

Garantire l'accoglienza di soggetti disabili, che per problemi contingenti non possono rimanere al loro domicilio, in strutture residenziali in cui siano garantite prestazioni di tipo educativo, assistenziale, alberghiero e ricreativo, tendenti a recuperare e a migliorare la loro autonomia; Contribuire al potenziamento e/o al mantenimento delle capacità e delle autonomie personali, mediante il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) attraverso l'inserimento in Centri Diurni di disabili intellettivi e/o multidisabili di grado medio e grave, accertato ai

sensi della L.104/92, in età compresa tra i 16 e i 64 anni. Mantenimento della domiciliarità dei disabili garantendo contemporaneamente alle famiglie, un adeguato supporto assistenziale e di sollievo.

Investimento

Con D.D. 22 luglio 2022, n. 1362 Decreto 29 novembre 2021, art. 4, comma 3 - lettera b). Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. D.G.R. n. 27-4923 del 22.4.2022 - Allegato 2, interventi relativi all'ammodernamento e/o al potenziamento dei laboratori che svolgono attività a favore di persone disabili. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno 2022, la Regione Piemonte ha assegnato agli enti Gestori risorse destinate all'acquisto, all'ammodernamento o potenziamento di supporti digitali, di arredi e di dotazioni strumentali per i laboratori esistenti o da realizzare con il fine di garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità. A tale proposito nel 2023 si prevede di strutturare progetti con gli obiettivi sopra indicati acquistando beni utili alla strutturazione dei laboratori.

Erogazione di servizi di consumo

Nel 2022 è proseguito il monitoraggio costante delle attività dei centri diurni sia sui singoli progetti individuali in collaborazione con i referenti sanitari sia, dal punto di vista complessivo. Nel 2023 si manterrà lo stesso monitoraggio dei progetti attivi.

Assistenza diurna in gestione diretta.

Centro Socio Terapeutico Diurno (CST) di Venaria si pone l'obiettivo di garantire:

- interventi educativi ed assistenziali rivolti ai disabili, che abbiano compiuto il percorso scolastico atti a favorire e a garantire l'integrazione sociale, il recupero, il mantenimento di abilità, il raggiungimento della massima autonomia personale e un adeguato supporto assistenziale alle famiglie;
- consulenza ed aiuto alle famiglie su problematiche educativo-assistenziali;
- collaborazione con associazioni ed organismi del volontariato organizzato sul territorio;
- collaborazione ed integrazione con i servizi del territorio;
- promozione dell'informazione e sensibilizzazione della comunità locale al problema dell'handicap;
- partecipazione ad iniziative culturali, sportive, ludiche proposte da organizzazioni, enti, ecc. sia sul territorio di appartenenza che su

altre zone

- inserimento nei mesi estivi, a seguito di vacanze programmate di alcuni frequentanti, di utenti del territorio come “momenti di sollievo diurno” per le famiglie e opportunità socializzanti ed educative per i partecipanti.

Il servizio, di norma, è erogato attraverso:

- predisposizione di Progetti Educativi Individuali nei quali sono individuate le potenzialità e sono previsti gli obiettivi e le attività più idonee per ogni singolo soggetto;
- attività educative ed assistenziali dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali di apertura per complessive 230 giornate annue di funzionamento;
 - attività integrate con altri servizi del CISSA;
 - servizi di mensa con distribuzione del pasto meridiano all'interno dei CST ;
 - servizio di trasporto dalla residenza degli utenti ai Centri e ritorno a casa al termine dell'attività quotidiana;
 - laboratori e attività sportive all'interno ed all'esterno dei Centri;
 - uscite finalizzate e gite giornaliere, nell'ambito del progetto di servizio e dei Progetti Educativi Individuali;
 - partecipazione a laboratori e/o iniziative di altri enti del territorio;
 - interventi individualizzati di potenziamento e/o mantenimento abilità (scolarità, cura della persona, ecc.);
 - interventi individualizzati di supporto, all'interno dei servizi, per utenti in situazione di gravità particolarmente complesse, per i quali i rapporti di personale previsti non siano sufficienti a tutelarne la sicurezza;
 - attività integrate con il Servizio di Riabilitazione psico-sociale;

Il Servizio è gestito a seguito di gara d'appalto dalla Cooperativa Valdocco. Considerato il buon andamento del servizio complessivo, così come previsto nel capitolato di gara, nell'anno 2022 si è proceduto con il rinnovo del contratto per ulteriori tre anni.

Assistenza residenziale in gestione diretta

La RAF per disabili di Druento si pone l'obiettivo di assicurare accoglienza residenziale, educativa, tutelare e sanitaria per i disabili, con priorità di accesso alle persone già ricoverate in strutture collocate fuori dal territorio del Consorzio e per i soggetti che non possano permanere al loro domicilio per gravi problemi familiari, anche attraverso interventi d'urgenza e limitati nel tempo. Sono garantiti interventi nel rispetto del Decreto Ministeriale n. 308/2001, attuativo della legge quadro n. 328/ 2000, e degli standard gestionali previsti dalla DGR. 230-23699 /1997 "Standard organizzativo-gestionali dei servizi a favore delle persone disabili". La presa in carico dei soggetti si attua attraverso l'adozione dei Piani Educativi Individuali da parte dell'equipe di operatori (medico di medicina generale, responsabile di struttura, infermiere professionale, educatore professionale, operatori sociosanitari). Nei P.E.I., che consentono l'avvio di un percorso di maggiore qualità educativo, assistenziale e sanitaria, si individuano:

- la complessità educativo-assistenziale degli ospiti prevedendo specifici interventi;
- si considera la situazione globale dell'ospite al momento dell'inserimento;
- se ne rilevano i bisogni, le problematiche specifiche;
- si individuano gli obiettivi a breve e medio termine;
- si prevedono le verifiche periodiche con eventuali modifiche dei percorsi educativi-assistenziali;
- interventi continuativi rivolti all'assistenza diretta alla persona, con particolare attenzione al recupero e al mantenimento dell'autonomia (aiuto durante l'igiene personale ed i pasti, pulizia ordinaria degli ambienti di vita, arredi ed attrezzature dell'ospite)
- interventi continuativi di protezione della persona (controllo e sorveglianza)
- interventi generali di natura educativa assistenziale (interventi di carattere educativo ed assistenziale volti a seguire l'evoluzione degli ospiti, i rapporti con la famiglia, ecc.)
-
- interventi educativi finalizzati all'acquisizione di abilità e/o al loro mantenimento: nello specifico attività di psicomotricità, di musicoterapia, di palestra, di piscina
-
- interventi generali di natura educativa assistenziale (interventi di carattere educativo ed assistenziale volti a seguire l'evoluzione degli ospiti, i rapporti con la famiglia, ecc.)

- interventi educativi finalizzati all'acquisizione di abilità e/o al loro mantenimento: nello specifico attività di psicomotricità, di musicoterapia, di palestra, di piscina, di bricolage
- interventi infermieristici e fisioterapici
- servizi continuativi di tipo alberghiero (mensa, lavanderia e pulizia dei locali). Attualmente il servizio è gestito in appalto dalla Cooperativa P.G. Frassati, il contratto scadrà a fine 2023 e se ne valuterà il rinnovo.

Assistenza residenziale e semiresidenziale in gestione indiretta

L'inserimento in presidi residenziali o semiresidenziali avviene attraverso la definizione dei progetti nell'ambito dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità dell'ASL TO3. Gli inserimenti sono subordinati all'assunzione di spesa della quota sanitaria da parte dell'ASL TO 3 di riferimento. L'inserimento è monitorato attraverso la verifica periodica dei Piani Educativi Individualizzati di ciascun soggetto e del mantenimento delle condizioni e/o degli accordi definiti all'inserimento e attuazione degli eventuali aggiornamenti e rivalutazioni;

Il CISSA garantisce per i servizi semiresidenziali il pagamento della quota sociale di inserimento, per i servizi residenziali, in relazione ad apposito regolamento, contribuisce al pagamento della quota sociale in relazione alla situazione economico patrimoniale della persona inserita.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma disabili

Risorse strumentali da utilizzare

Per lo svolgimento delle attività del programma, oltre alle sedi territoriali del servizio sociale professionale sono utilizzate:

- sede della struttura semiresidenziale, Centro Socio Terapeutico Diurno di Venaria;
- sede della struttura residenziale RAF di Druento;
- sedi delle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio quali GRH e AUDIDO a seguito di apposita Convenzione;
- sede del Punto Unico di Accoglienza presso l'ASL To3;
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuale.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Le problematiche maggiormente rilevate in relazione alla popolazione anziana, così come emerso nell'analisi dei bisogni evidenziate nell'ambito del Piano di Zona si riferiscono a condizioni di povertà relative al reddito, alla mancanza di reti familiari e sociali, alla non autosufficienza e al problema della mobilità. Tali problematiche permangono e pongono questa fascia di popolazione in una condizione di grave rischio di emarginazione ed esclusione sociale
<i>Finalità da Conseguire</i>	L'invecchiamento della popolazione, le maggiori necessità assistenziali collegate alla non autosufficienza, le nuove esigenze della famiglia che, impegnata nel mondo del lavoro, deve farsi carico di un anziano non autosufficiente determinano una notevole richiesta di servizi nei confronti di persone in questa fascia di età, quali l'assistenza domiciliare, i contributi economici a sostegno della domiciliarità, i ricoveri di sollievo, la frequenza di centri diurni Alzheimer e interventi di tipo residenziale.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	<p>Il mantenimento e, ove possibile, l'implemento dei servizi e degli interventi a sostegno dell'anziano in difficoltà e della sua famiglia offrendo servizi diversificati in domiciliari e residenziali a seconda del bisogno espresso, delle necessità socio assistenziali e sanitarie rilevate e delle risorse personali e familiari a disposizione.</p> <p>Il Cissa investe nei servizi a supporto della domiciliarità: nel servizio di assistenza domiciliare volto a permettere la permanenza al domicilio ai cittadini ultrasessantacinquenni valutati dalla commissione UVG in situazione di non autosufficienza e bisognosi di assistenza tutelare fornita da personale qualificato (OSS) e ai cittadini la cui valutazione sanitaria non certifica una situazione di non autosufficienza, ma la fragilità sociale richiede un intervento di carattere preventivo volto al supporto e al sostegno domiciliare.</p> <p>L'entità del bisogno assistenziale implica una differenziazione nelle risposte e prevede l'avvio e il mantenimento, dove già attivi, dei contributi economici a sostegno della domiciliarità rivolti sia all'assunzione di assistenti familiari, sia al supporto al care giver mediante un contributo volto alle cure familiari.</p>

Le necessità assistenziali dei soggetti anziani richiedono una modulazione negli interventi e nell'ambito dell'Accordo di programma 2018/2023 è stato formalizzato l'avvio di un progetto sperimentale rivolto agli anziani non autosufficienti in attesa di inserimento in struttura, i cui nuclei familiari dimostrino di rappresentare una risorsa se adeguatamente supportati.

Tale progetto ha permesso a questi soggetti di procrastinare l'inserimento in struttura ed ha garantito alle reti familiari di poter beneficiare di un aiuto concreto.

L'impegno da parte del personale tecnico e amministrativo nella gestione dei progetti di domiciliarità risulta

elevato anche in relazione alle modifiche normative ed alla necessità di adeguare le procedure agli aggiornamenti. La necessità di accompagnare l'anziano e la sua famiglia nel percorso di rilevazione dei bisogni e di valutazione dei progetti più adeguati alla situazione può essere soddisfatta attraverso un percorso che prende avvio dal Punto Unico di Accoglienza dove, a seguito di Protocollo d'intesa approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.12 del 12/03/2018 il Cissa mette a disposizione quota parte del personale tecnico, nella figura dell'assistente sociale e quota parte dell'impiegata amministrativa; da luglio 2019 un servizio analogo è stato avviato anche sul territorio del comune di Pianezza presso la Casa della Salute. Lo scopo di questo ultimo progetto è quello di rendere il percorso UVG più vicino ai cittadini che, vista la conformazione territoriale del distretto metropolitano nord e del Cissa e tenuto conto della esiguità di mezzi di trasporto è risolvibile con una presenza più capillare sul territorio.

La presenza del Cissa, mediante le attività proprie del servizio sociale professionale sono parte integrante nel percorso dell'anziano non autosufficiente dalla fase di valutazione UVG all'avvio degli interventi ed al loro monitoraggio.

In merito alla mobilità dei cittadini fragili sul territorio, dal 2020 il Cissa non ha più sottoscritto alcuna convenzione con le associazioni di volontariato del territorio per garantire i trasporti poiché nel tempo tale soluzione non aveva dato garanzie di continuità nell'intervento e soddisfatto il bisogno espresso, ma in

ottemperanza alla deliberazione del consiglio di amministrazione n. 49 del 10/12/2019 le risorse precedentemente utilizzate per la convenzione sono state distribuite ai comuni consorziati, tale modalità è stata riproposta anche per gli anni successivi e lo sarà anche per il 2023. (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.60 del 01/12/2022). Nell'anno 2020 era prevista l'apertura di una nuova struttura RSA sita nel comune di Druento, tale avvio delle attività è stato procrastinato a causa dell'emergenza sanitaria ed è stata aperta nell'anno 2021. tale Rsa si aggiunge alle quattro strutture già presenti sul territorio consortile(RSA casa Immacolata di San gillio, RSA IL Castello di Alpignano, RSA sant'Anna di Pianezza, RSA Piccola Reggia di Venaria) .

Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi.

La quantificazione del personale dipendente per l'area anziani è definita in relazione alla maggiore quota lavoro dedicata alla categoria di utenti: n. 5 dipendenti categoria D;n. 1 dipendente categoria B .

Le qualifiche professionali sono assistente sociale ed esecutore amministrativo.

Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi. Le risorse strumentali consistono

Per lo svolgimento delle attività del programma, oltre alle sedi territoriali del servizio sociale professionale e alla

sede centrale del Consorzio sono utilizzate le sedi delle strutture residenziali in convenzione e la sede del Punto UnicodiAccoglienza.

- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori;

	2023	2024	2025	2026	2027	2023
Titolo 1 - Spese correnti	1.642.571,93	1.599.261,00	1.599.261,00	1.599.261,00	1.599.261,00	1.927.492,56
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	1.642.571,93	1.599.261,00	1.599.261,00	1.599.261,00	1.599.261,00	1.927.492,56

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
c0 - Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni						
ERICA MANTOAN	1.106.437,81	1.066.661,00	1.066.661,00	1.066.661,00	1.066.661,00	1.276.708,11
KATIA GASTALDI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Obiettivo c0	1.126.437,81	1.086.661,00	1.086.661,00	1.086.661,00	1.086.661,00	1.296.708,11
c1 - Assistenza tutelare in contesto comunitario						
ERICA MANTOAN	248.134,12	244.600,00	244.600,00	244.600,00	244.600,00	340.718,94
Totale Obiettivo c1	248.134,12	244.600,00	244.600,00	244.600,00	244.600,00	340.718,94
Capitoli senza obiettivi	268.000,00	268.000,00	268.000,00	268.000,00	268.000,00	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.642.571,93	1.599.261,00	1.599.261,00	1.599.261,00	1.599.261,00	1.927.492,56

C0 - Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni

Descrizione dell'obiettivo:

Mantenere e ove possibile incrementare gli interventi in favore dei cittadini anziani non autosufficienti, favorendo la permanenza al domicilio, supportando la rete parentale ove presente e agendo da stimolo nella creazione di nuovi legami sociali, posticipando e riducendo quanto più possibile l'istituzionalizzazione.

Motivazione delle scelte

L'evoluzione della medicina ha comportato un incremento considerevole della popolazione anziana, in elevata percentuale afflitta da malattie croniche che riducono progressivamente le autonomie e richiedono un'assistenza continuativa, il fenomeno dell'invecchiamento coinvolge anche la rete parentale che si dimostra sempre più fragile e inadeguata nel rispondere da sola ai bisogni socio assistenziali dei congiunti. Il Cissa, mediante i propri servizi intende supportare i nuclei ove siano presenti anziani bisognosi di cure continuative e promuove attività di prevenzione coinvolgenti il terzo settore. Si prefigge di accompagnare i cittadini in difficoltà in un percorso di decodifica del bisogno e di condivisione del progetto assistenziale più adeguato a soddisfare le esigenze dei singoli individui, offrendo contestualmente un supporto ai familiari evitando l'insorgere di situazioni di stigma sociale legato alle caratteristiche della non autosufficienza.

Finalità da conseguire:

Proseguire le politiche volte al sostegno dell'anziano non autosufficiente e del suo care giver mantenendo quanto più possibile nell'ambito di domiciliarità, mantenendo e ove possibile potenziando gli strumenti di sostegno a disposizione, contestualmente ci si pone l'obiettivo di individuare nuove modalità di intervento rivolte a situazioni con un livello di compromissione contenuto, volte ad attività di prevenzione ed a contrastare l'insorgere di situazioni di pregiudizio.

Servizio sociale professionale e Segretariato sociale ha l'obiettivo di offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzare la persona verso la risposta ritenuta più pertinente. E' un processo di aiuto volto a riconoscere le persone quali protagoniste del loro percorso di vita, a promuovere la loro autodeterminazione, a valorizzarne le potenzialità e l'autonomia, in quanto soggetti attivi del progetto di sostegno, favorendo l'instaurarsi di un rapporto fiduciario.

Punto Unico di Accoglienza (P.U.A.) espleta la propria attività di segretariato socio – sanitario con riferimento alle prestazioni individuate dalle D.G.R n. 51 – 11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29.11.2001, allegato 1, Punto 1.C Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza all'area dell'integrazione socio sanitaria”, in

conformità ai criteri e alle procedure previste dall'Accordo di Programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali Periodo 2018 – 2023 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n.8 del 20/04/2018 ed afferenti:

- all'area delle cure domiciliari ;
- all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di anziani non autosufficienti ;
- all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di persone disabili.

L'avvio del servizio è stato effettuato attraverso il finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n 55-9323 del 28/7/2008. Da gennaio 2011 in assenza dei finanziamenti regionali il servizio è stato garantito attraverso la messa a disposizione di personale del Consorzio e dell'ASL e la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa tra Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 e Consorzio. A decorrere dal mese di aprile 2012 il Punto Unico ha assunto il ruolo di porta di accesso per la disabilità adulta, nel corso del 2013, tale competenza si è estesa anche alla disabilità minori. Quest'ultimo compito, vista la particolare tipologia di utenza, è circoscritto alla sola fase amministrativa, demandando ai professionisti che hanno in carico il soggetto l'individuazione del bisogno e l'aspetto progettuale volto al soddisfacimento dello stesso. Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione anziana e disabile che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria.

Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione anziana che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria, garantendo la raccolta delle domande e fornendo informazioni aggiornate sui vari servizi attivabili.

Partecipazione all'Unità di Valutazione Geriatrica: si tratta di una Commissione multidisciplinare, la cui principale funzione consiste nell'individuare, attraverso la valutazione multidimensionale delle persone ultrasessantacinquenni, le risposte idonee a soddisfare i loro bisogni sanitari e assistenziali, privilegiando, ove possibile, il loro mantenimento a domicilio. Gli interventi che possono essere autorizzati sono l'assistenza domiciliare, i contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare, gli affidamenti diurni e residenziali, gli affidamenti intrafamiliari, gli inserimenti nel Centro Diurno per malati di demenza senile o di Alzheimer, gli inserimenti in presidi residenziali convenzionati o in R.S.A. pubbliche. Tale impegno è pari a una seduta settimanale;

Assistenza economica, consiste nell'erogazione di contributi economici volti a fronteggiare situazioni di temporanea o permanente difficoltà economica, articolati, in base alle diverse tipologie di beneficiari e finalità di assegnazione; l'erogazione rientra in un globale progetto di intervento sull'utente tendente a

stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Gli interventi economici, erogati in base ad apposito regolamento, si distinguono in:

- interventi continuativi nei confronti di anziani denominati "di mantenimento";
- interventi brevi per soggetti in situazione di temporanea carenza di reddito e a specifiche esigenze denominati "contributi personalizzati"

Assistenza domiciliare, consistente nell'offerta di servizi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita, garantirne adeguati livelli di cura, differenziando professionalità e prestazioni in base ai diversi gradi di intensità assistenziale. L'erogazione del servizio è effettuata previa stesura di un piano individualizzato. I piani individualizzati d'intervento condivisi con l'interessato e/o con la sua famiglia, sono sottoposti alla validazione per le situazioni di non autosufficienza alla competente Unità di Valutazione Geriatrica - ASL TO3. Il piano individualizzato può prevedere la divisione tra interventi di assistenza alla persona, da attuarsi attraverso l'OSS, e di cura dell'ambiente, da attuarsi attraverso la collaboratrice familiare. Gli utenti, che fruiscono del Servizio attraverso un piano assistenziale individualizzato validato dalla Unità di Valutazione Geriatrica dell'ASL TO3, contribuiscono, su base reddituale, al 50% del costo del servizio.

Nel corso dell'anno 2021 si è proceduto al rinnovo triennale del contratto con la Cooperativa KCS caregiver come stabilita nell'appalto appalto del servizio di assistenza domiciliare e sportello di informazione sociale per il periodo 2021 – 2023.

Contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare di persone non autosufficienti: di di persone non autosufficienti sono erogati dal Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 in base a un Protocollo d'intesa che definisce i criteri per l'erogazione dei contributi in ottemperanza con quanto disposto dalla . 56-13332 del 15/2/2010 (soggetti disabili) e stabilisce che le risorse regionali assegnate per gli interventi siano utilizzate dall'ASL per far fronte alla copertura economica sia della componente sanitaria sia di quella sociale rapportata alle situazioni reddituali e patrimoniali in base a specifico regolamento.

A seguito della complessità venutasi a creare con l'emanazione della DGR 26-6993 del 30/12/2013, della DGR 5-7035 del 27/1/2014, della DGR 3-7471 del 17/4/2014 e della D.G.R.18-1326 del 20 aprile 2015 la Direzione Generale dell'ASL TO nell'agosto 2015 ha comunicato che nell'anno

2015, nelle more dell'adozione da parte della Regione di idonei provvedimenti relativi al sistema di gestione delle prestazioni socio-assistenziali e su specifica autorizzazione degli Assessori alle Politiche Sociali e alla Sanità, avrebbe continuato a garantire l'erogazione dei contributi economici attingendo a fonti di finanziamento regionale. Al fine di non determinare interruzioni di servizio gli Enti Gestori hanno chiesto all'ASL TO 3 di continuare ad anticipare l'erogazione dei contributi economici ante e post DGR 56/2010 agli attuali percettori di assegni di cura e al fine di consentire l'attuazione della D.G.R. 26-6993 del 30/12/2013 impegnandosi al rimborso complessivo delle quote.

Ad oggi l'Asl anticipa la somma totale del contributo (quota sociale e quota sanitaria) e l'Ente Gestore la rimborsa totalmente.

L'intervento consiste nell'erogazione di contributi economici finalizzati alla regolare assunzione di personale assistenziale inquadrato nella categoria CS secondo il vigente CCNL del lavoro domestico (assegni di cura) o di contributi economici finalizzati a compensare le cure familiari (affidamenti intrafamiliari), così come previste dalla D.G.R. 56-13332 del 15/2/2010 . Tali interventi sono rivolti a soggetti disabili per i quali sia stata svolta una valutazione dalla competente Commissione UMVD dell'ASL TO3 e sia stato redatto un Progetto Assistenziale Individualizzato di tipo domiciliare. Tali contributi sono soggetti a monitoraggio periodico mediante visite domiciliari effettuate da personale tecnico volte a monitorare il permanere della congruità del progetto alla situazione socio sanitaria dell'interessato ed al permanere dei requisiti formali (presenza di personale regolarmente assunto, tipologia di contratto, ecc.).

Servizio di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti erogati unicamente dal Consorzio. Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 48 del 10/12/2018 si è provveduto a prorogare fino a dicembre 2019 gli interventi di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti, istituiti con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.16 del 9/7/2013 e n. 29 del 15/9/2014, e con deliberazione dell'Assemblea Consortile n 9 del 11/6/2014.

Tali contributi ed interventi sono stati erogati in favore di persone non autosufficienti inseriti nelle liste di attesa della domiciliarità redatte dalle competenti Commissioni di valutazione dell' ASL TO 3 . L'intervento consiste nell'erogazione di contributi economici finalizzati alla regolare assunzione di personale assistenziale inquadrato nella categoria CS secondo il vigente CCNL del lavoro domestico (assegni di cura) o di contributi economici finalizzati a compensare le cure familiari (affidamenti intrafamiliari), così come previsto dalla D.G.R. 39-11190 del 2009 e dalla D.G.R. 56-13332 del 15/2/2010 . Gli importi sono valorizzati mediante l'applicazione del regolamento dei contributi economici a sostegno della domiciliarità approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 26 del 30 novembre 2009;

Progetto sperimentale a sostegno degli anziani non autosufficienti (ex accordi di programma approvati con deliberazione n.8 del 20/04/2018). A decorrere dal mese di novembre 2018 sono stati avviati i progetti sperimentali per anziani non autosufficienti rivolti a cittadini in attesa di convenzionamento per l'inserimento in struttura residenziale, ma la cui situazione socio sanitaria (solidità della rete familiare, patologie croniche compensate) consente di procrastinarne l'ingresso mantenendo il soggetto al domicilio con il supporto di personale di assistenza. Tali progetti originariamente della durata di 12 mesi sono stati rinnovati per pari periodo, tutti i progetti ancora in essere sono stati rinnovati anche per l'anno 2023.

Applicazione del regolamento sperimentale sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi:

La Regione Piemonte attraverso la DGR 3 -2257 del 13/11/2020 avente per oggetto "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019. Approvazione delle "Disposizioni attuative della Regione Piemonte" fornisce uno strumento con cui progettare nuovi servizi. L'Ente, valutato il bisogno emerso dal territorio ha ravvisato la necessità di intervenire sui seguenti focus:

1. Attivazione di contributi economici per gli ASSEGGNI DI CURA E PER L'AUTONOMIA così come definiti dalla DGR 3 -2257 del 13/11/2020;
2. Servizi a supporto della domiciliarità: Vaucher Trasporti

Il Cissa, in accordo con gli altri Enti Gestori dell'ASL TO3 ha costruito e condiviso l'adozione di un regolamento sperimentale per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e disabili valutati in condizioni gravi e gravissime dalle competenti UVG o UMVD. L'applicazione del regolamento sperimentale approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 07/05/2021 ha permesso nel secondo semestre 2021 l'attivazione di diversi progetti a sostegno di persone disabili e delle loro famiglie all'interno del "Budget di cura" che tiene in considerazione tutti gli altri interventi pubblici diretti ed indiretti erogati da Enti ed Istituzioni in favore delle persone non autosufficienti.

Nel 2022 si è mantenuto il costante monitoraggio degli interventi attivi e con la predisposizione di ulteriori interventi nelle possibilità delle risorse assegnate al fine di garantire risposta univoca e rispondente ai reali bisogni delle persone anziani non autosufficienti. Considerata che tali interventi hanno risposto in modo adeguato ai bisogni emersi nel 2023 si proseguirà con l'attività di monitoraggio e l'avvio di ulteriori interventi nelle possibilità delle risorse assegnate.

Collaborazioni con il volontariato con l'obiettivo di riconoscere ed agevolare il ruolo del terzo settore, incentivando la solidarietà sociale, elaborando congiuntamente dei progetti complessivi di sostegno. L'erogazione di contributi economici ed attivazione/consolidamento di collaborazioni, sulla base del vigente regolamento, con associazioni di volontariato convenzionate per la realizzazione di programmi d'attività nei confronti degli utenti dei servizi sociali.

Ufficio tutele gestisce l'aspetto amministrativo, finanziario e patrimoniale delle tutele, delle curatele e delle amministrazioni di sostegno che a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono state deferite al Consorzio. Il servizio è rivolto a soggetti interdetti, inabilitati e beneficiari dell'amministrazione di sostegno che non hanno parenti o affini o, se li hanno, sono ritenuti dall'Autorità giudiziaria non idonei ad esercitare tali funzioni.

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma anziani

Risorse strumentali da utilizzare

Per lo svolgimento delle attività del programma sono utilizzate:

- le sedi territoriali del servizio sociale professionale, la sede del Punto Unico di Accoglienza, la sede centrale del Consorzio.
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori;

c1 - Assistenza tutelare in contesto comunitario

Descrizione dell'obiettivo

Mantenere e ove possibile incrementare i servizi e gli interventi sociali a favore dei soggetti anziani non autosufficienti per i quali, viste le condizioni socio sanitarie ed il bisogno assistenziale, non è possibile elaborare un progetto di domiciliarità, favorendo l'inserimento in strutture prossime al territorio di residenza al fine di mantenere i legami sociali preesistenti.

Motivazione delle scelte

L'evoluzione della medicina ha comportato un incremento considerevole della popolazione anziana, in elevata percentuale afflitta da malattie croniche che riducono progressivamente le autonomie e richiedono un'assistenza continuativa, il fenomeno dell'invecchiamento coinvolge anche la rete parentale che si dimostra sempre più fragile e inadeguata nel rispondere da sola ai bisogni socio assistenziali dei congiunti. Nella maggior parte delle situazioni le famiglie degli anziani non autosufficienti giungono alla decisione di inserire in struttura il proprio congiunto dopo un lungo percorso di domiciliarità ed a fronte di un peggioramento delle condizioni sanitarie tale da richiedere un'assistenza continuativa. A fronte di tale premessa il Consorzio ha impostato le proprie politiche

in relazione ad un processo di accompagnamento della famiglia verso questa scelta attraverso un percorso che inizia con l'accesso dei cittadini al Punto Unico di Accoglienza e prosegue fino ai monitoraggi periodici svolti dagli assistenti sociali presso le strutture residenziali.

Il Cissa, pone i bisogni dell'anziano al centro del progetto assistenziale e privilegia gli inserimenti in strutture residenziali ubicate nel proprio territorio o nelle immediate vicinanze in modo da garantire il mantenimento delle relazioni significative di tipo familiare e/o amicali.

Finalità da conseguire

Garantire assistenza alle persone non autosufficienti che, per la gravità delle loro condizioni psico-fisiche, non possono essere adeguatamente assistiti a domicilio prevedendo l'inserimento in strutture convenzionate in applicazione alla D.G.R. 45 – 4248 del 30/07/2012

Erogazione di servizi di consumo

Ufficio tutele gestisce l'aspetto amministrativo, finanziario e patrimoniale delle tutele, delle curatele e delle amministrazioni di sostegno che a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono state deferite al Consorzio. Il servizio è rivolto a soggetti interdetti, inabilitati e beneficiari dell'amministrazione di sostegno che non hanno parenti o affini o, se li hanno, sono ritenuti dall'Autorità giudiziaria non idonei ad esercitare tali funzioni.

Partecipazione all'Unità di Valutazione Geriatrica: si tratta di una Commissione multidisciplinare, la cui principale funzione consiste nell'individuare, attraverso la valutazione multidimensionale delle persone ultrasessantacinquenni, le risposte idonee a soddisfare i loro bisogni sanitari e assistenziali, privilegiando, ove possibile, il loro mantenimento a domicilio. Gli interventi che possono essere autorizzati sono l'assistenza domiciliare, i contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare, gli affidamenti diurni e residenziali, gli affidamenti intrafamiliari, gli inserimenti nel Centro Diurno per malati di demenza senile o di Alzheimer, gli inserimenti in presidi residenziali convenzionati o in R.S.A. pubbliche. Tale impegno è pari a una seduta settimanale;

Punto Unico di Accoglienza (P.U.A.) espleta la propria attività di segretariato socio – sanitario con riferimento alle prestazioni individuate dalle D.G.R n. 51 – 11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29.11.2001, allegato 1, Punto 1.C Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza all'area dell'integrazione socio sanitaria”, in conformità ai criteri e alle procedure previste dall'Accordo di Programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali Periodo 2018 – 2023 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n.8 del 20/04/2018 ed afferenti:

- all'area delle cure domiciliari ;
- all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di anziani non autosufficienti ;
- all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di persone disabili.

L'avvio del servizio è stato effettuato attraverso il finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n 55-9323 del 28/7/2008. Da gennaio 2011 in assenza dei finanziamenti regionali il servizio è stato garantito attraverso la messa a disposizione di personale del Consorzio e dell'ASL e la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa tra Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 e Consorzio. A decorrere dal mese di aprile 2012 il Punto Unico ha assunto il ruolo di porta di accesso per la disabilità adulta, nel corso del 2013, tale competenza si è estesa anche alla disabilità minori. Quest'ultimo compito, vista la particolare tipologia di utenza, è circoscritto alla sola fase amministrativa, demandando ai professionisti che hanno in carico il soggetto l'individuazione del bisogno e l'aspetto progettuale volto al soddisfacimento dello stesso. Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione anziana e disabile che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria.

Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione anziana che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria, garantendo la raccolta delle domande e fornendo informazioni aggiornate sui vari servizi attivabili.

Assistenza residenziale in gestione indiretta: sul territorio del Consorzio sono presenti quattro strutture private a cui è possibile accedere mediante convenzione con l'ASL To3: RSA "Casa dell'Immacolata" ubicata a San Gillio con una capacità di 60 posti letto RSA e 3 posti letto RAB e RSA, "Residenza "Al Castello" ubicata sul territorio di Alpignano con una capacità di 120 posti letto, Residenza "Piccola Reggia" ubicata a Venaria con una capacità di 120 posti letto RSA, Residenza "Sant'Anna" ubicata a Pianezza con una capacità di 88 posti letto RSA . L'apertura di queste nuove strutture risponde adeguatamente al bisogno di legame con il territorio di provenienza. Nell'anno 2021 è stata aperta ulteriore struttura RSA sul territorio di Druento con una capacità di 120 posti.

Il Consorzio monitora l'adozione dei Piani Assistenziali Individualizzati per i soggetti inseriti nelle strutture con oneri a carico del Consorzio, gestisce accertamento redditi degli utenti e le integrazioni rette secondo le disposizioni previste dalla normativa relativa ai Livelli essenziali di Assistenza di cui alla all'applicazione della D.G.R. 51 – 11389 del 23/12/2003 "D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato 1, Punto1.C. Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione sociosanitaria" in merito all'integrazione delle quote a carico degli utenti per la parte non coperta dal reddito degli stessi;

Assistenza Residenziale in gestione indiretta - RA Casa di riposo “Rossi di Montelera.

Dall’anno 2020 non è più vigente la convenzione con tale struttura in quanto privatizzata (allo stato attuale essa è gestita dalla cooperativa sociale KCS caregiver). Restano attive le integrazioni rette pregresse.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma anziani

Per lo svolgimento delle attività del programma sono utilizzate:

- le sedi territoriali del servizio sociale professionale, la sede del Punto Unico di Accoglienza, la sede centrale del Consorzio.
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori;

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc...

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte

La crisi economica aggravatasi in seguito alla pandemia del Covid-19 ha prodotto un aumento dei nuclei familiari in difficoltà nell'acquisire un reddito sufficiente per far fronte alle spese essenziali e primaria legate al mantenimento e all'abitazione in particolare. Le nuove misure previste a livello nazionale per il contrasto alla povertà, hanno portato ad un incremento della domanda ai Servizi da parte di soggetti finora estranei al circuito assistenziale poiché le richieste sempre più precarie e discontinue da parte del mercato del lavoro, rendono ancora più difficile per alcuni cittadini, in particolare se con una bassa scolarità e ultracinquantenni, il mantenimento dell'occupazione con il conseguente aumento del fenomeno dell'indebitamento e della morosità. Nel corso del 2021 si è provveduto all'approvazione del nuovo "Regolamento sperimentale degli interventi di contrasto alla povertà e dell'assistenza economica nei confronti di persone o nuclei in situazione di bisogno criteri generali di erogazione", che è stato pienamente applicato nel corso del 2022 riuscendo ad intercettare i nuovi bisogni emergenti. Attraverso le misure nazionali di contrasto alla povertà si sono potenziati gli interventi a favore dei nuclei fragili per sostenere il percorso verso una reale autonomia economica e sociale ma permane la necessità di promuovere interventi integrati, anche di accompagnamento all'inserimento/reinserimento socio-

	<p>lavorativo in collaborazione, gli altri attori del territorio (Comuni, Centro per l'impiego, Associazioni di volontariato ecc.).</p>
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>La finalità di sostenere i soggetti più fragili in situazione di difficoltà socio economica si realizza mediante una progettualità complessiva che va nella direzione di rinforzare l'autonomia personale superando, per quanto possibile, le condizioni di vulnerabilità alla base della richiesta di aiuto. Tale progettualità si basa sul coinvolgimento e la partecipazione attiva della persona nel percorso di sostegno, mediante esperienze individuali e di gruppo volte a incentivare l'empowerment e a facilitare l'uscita dalla situazione di isolamento relazionale e sociale.</p> <p>La realizzazione dei progetti si fonda sulla progettazione congiunta degli interventi, condivisi nell'ambito di gruppi di lavoro integrati ed in collaborazione con la rete dei servizi e delle opportunità presenti nella comunità locale, utilizzando le risorse messe a disposizione dalle misure nazionali di contrasto alla povertà.</p>
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	<p>Le qualifiche professionali sono assistente sociale, educatore professionale, impiegato amministrativo. Il rafforzamento del Servizio Sociale professionale è avvenuto attraverso le risorse del Pon/Inclusione e del Fondo Povertà.</p> <p>Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi in quanto ciascun operatore, seppur con alcune specificità, svolge la propria attività in diversi obiettivi.</p> <p>Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile.</p> <p>Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso apposite Convezioni, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e APSP presenti sul nostro territorio.</p>

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
Titolo 1 - Spese correnti	1.763.855,19	430.661,00	430.661,00	430.661,00	430.661,00	2.225.684,01
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	1.763.855,19	430.661,00	430.661,00	430.661,00	430.661,00	2.225.684,01

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
d - sostegno all'autonomia e all'Inclusione sociale per soggetti a rischio di esclusione sociale						
DIRETTORE	1.213.884,91	0,00	0,00	0,00	0,00	1.318.065,22
ELISABETTA BOGGE	13.661,00	13.661,00	13.661,00	13.661,00	13.661,00	250.327,65
KATIA GASTALDI	197.269,99	194.000,00	194.000,00	194.000,00	194.000,00	263.431,42
Totale Obiettivo d	1.424.815,90	207.661,00	207.661,00	207.661,00	207.661,00	1.831.824,29
d1 - PON Inclusione						
DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
KATIA GASTALDI	113.849,68	0,00	0,00	0,00	0,00	131.438,76
Totale Obiettivo d1	113.849,68	0,00	0,00	0,00	0,00	131.438,76
Capitoli senza obiettivi	225.189,61	223.000,00	223.000,00	223.000,00	223.000,00	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.763.855,19	430.661,00	430.661,00	430.661,00	430.661,00	2.225.684,01

--

1 Descrizione dell'obiettivo

Garantire una progettualità mirata a promuovere l'inclusione sociale di adulti in condizione di fragilità con l'attivazione di interventi di sostegno ed accompagnamento ad una condizione di vita più autonoma con il pieno coinvolgimento della persona ed il potenziamento delle risorse individuali in un percorso di maggiore responsabilizzazione .

2 - Motivazione delle scelte

Il persistere della pandemia ha portato ad un maggior impoverimento dei nuclei familiari già in difficoltà ad acquisire un reddito sufficiente per far fronte alle spese primarie (mantenimento, locazione ecc.) con il connesso bisogno di implementare le capacità/competenze individuali, utili a contrastare, con risorse proprie, il rischio di emarginazione sociale.

- Finalità da conseguire.

La finalità di sostenere i soggetti più fragili in situazione di difficoltà socio economica si realizza mediante una progettualità complessa che vada nella direzione di rinforzare l'autonomia personale superando, per quanto possibile, la condizione di disagio/vulnerabilità; tale progettualità si basa sul coinvolgimento e partecipazione della persona nel percorso di sostegno mediante esperienze individuali e di gruppo volte a incentivare l'empowerment, e a facilitare l'uscita dalla situazione di isolamento relazionale e sociale. La realizzazione dei percorsi di sostegno si fonda sulla progettazione congiunta degli interventi, condivisi nell'ambito di gruppi di lavoro integrati ed in collaborazione con la rete dei servizi e delle opportunità presenti nella comunità locale, utilizzando le risorse messe a disposizione dalle misure nazionali di contrasto alla povertà.

2.1 - Investimento

Non sono previste spese di investimento.

2.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le finalità del presente programma sono conseguite attraverso:

- Servizio sociale professionale e Segretariato sociale: è uno spazio di prima accoglienza della domanda presentata dal cittadino, e si prefigge l'obiettivo di offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzare la persona verso la risposta ritenuta più pertinente. E' un processo di aiuto volto a riconoscere le persone quali protagonisti del loro percorso di vita, a promuovere la loro autodeterminazione, a valorizzarne le potenzialità e l'autonomia, in quanto soggetti attivi del progetto di sostegno, favorendo l'instaurarsi di un rapporto fiduciario.
- Assistenza economica: l'applicazione del Regolamento sperimentale di assistenza economica approvato con deliberazione dell'assemblea n.25 dell'ottobre 2021, mira a soddisfare maggiormente i bisogni emersi negli ultimi anni, cercando contestualmente di fronteggiare la crisi economica post-pandemica legata allo sblocco degli sfratti e dei licenziamenti. L'erogazione rientra in un globale progetto di intervento tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Viene confermata la scelta di connettere in modo sempre più organico l'assistenza economica all'intervento professionale dell'operatore sociale e, più in generale, agli interventi sociali e sanitari mirati alla prevenzione del bisogno e al recupero sociale. Risulta quindi importante consolidare il coordinamento con la rete esterna e con le attività interne. Relativamente agli adulti in difficoltà sono previsti contributi individualizzati specifici relativi a mobilità – casa – pagamento utenze, oltre che un contributo di mantenimento a sostegno del reddito per coloro che non beneficiano del R.d.C..
- Promozione di Tirocini per l'Inclusione Sociale (TIS) a favore di adulti in condizione di vulnerabilità sociale che necessitano di percorsi formativi in contesti lavorativi, in un periodo definito dal progetto individuale e con l'obiettivo di rendere possibile l'inserimento/re-inserimento facilitando il processo di integrazione Sociale. Al tirocinante viene offerto uno spazio di gruppo per condividere con il gruppo di pari e gli operatori CISSA le opportunità, i limiti, e le problematiche derivanti dall'esperienza del tirocinio.
- Attività rivolte ai giovani a rischio di emarginazione sociale con scarse risorse personali e con assenza di reti familiari e sociale. Gli interventi sono attuati sulla base di una progettazione fortemente personalizzata e con l'utilizzo del tirocinio in situazione come principale strumento operativo del progetto stesso.

- Gestione dei Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (P.a.s.s.) finalizzati all'inclusione sociale mediante l'applicazione della D.G.R. n. 22-2521 del 30/11/2015; sono percorsi di natura educativa con valenza sociale, realizzati dagli Enti istituzionali titolari delle funzioni socio assistenziali e sanitarie a livello territoriale ed hanno l'obiettivo di inserimento sociale di soggetti fragili. Si differenziano dai T.I.S. poiché rivolti a soggetti per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo.

- Interventi socio educativi territoriali: si esplicano mediante la presa in carico del soggetto e/o nucleo familiare nel percorso di accompagnamento sociale, prevedendo l'affiancamento, consulenza, colloqui atti ad incentivare l'empowerment ed il rinforzo alla responsabilizzazione in sinergia con prestazioni sociali e interventi di rete condivise con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio. L'erogazione del Servizio avviene con gli educatori professionali dipendenti del Consorzio ed educatori dell'APSP Casa Benefica nell'ottica del potenziamento delle risorse della persona e del suo nucleo per la costruzione di un progetto volto a superare la situazione di difficoltà. Dal mese di Ottobre 2022 si è avviato il Servizio di Educativa territoriale per beneficiari del Reddito di cittadinanza.

Nell'ambito degli interventi a sostegno degli adulti sono previste inoltre le seguenti attività:

- attività di gruppo - **Gruppi di educazione al consumo** – Attività di gruppo condotti da educatori professionali con l'intento di promuovere delle discussioni riguardanti : la cittadinanza economica, l'alfabetizzazione finanziaria, l'uso del denaro, l'indebitamento, il bilancio familiare (entrate e uscite), la riduzione della spesa corrente, l'implementazione delle entrate ecc.

- **Gruppi di accompagnamento per i tirocinanti** – attività dedicata a tutti coloro che svolgono un Tirocinio di Inclusione Sociale. E' un'attività di confronto e scambio utile all'acquisizione di capacità e allo sviluppo di strategie relazionali all'interno di contesti lavorativi.

- **Gruppo "la tua immagine in un like: l'apparenza non basta"** - attività di approfondimento, dedicata ai giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni, rispetto all'uso dei social con uno sguardo specifico alla ricerca del lavoro, per acquisire consapevolezza sulla necessità curare le immagini e i commenti pubblicati (web reputation) poiché costituiscono un'interfaccia spesso utilizzata anche dai datori di lavoro .

- Attività di volontariato ai fini di utilità sociale: sono interventi mirati ad affrontare il disagio sociale ed economico proposte dai comuni in collaborazione con organizzazioni del terzo settore. Si configurano come una sorta di “scambio” tra il sostegno alla persona e la sua “restituzione” alla comunità fornita sotto forma di attività sociale. Sono rivolti a persone individuate dai Comuni e possono avere una durata di 3 mesi eventualmente rinnovabili di altri 3 mesi , con il riconoscimento di un contributo economico.

- Partecipazione alle Commissioni di Emergenza Abitativa. Negli ultimi anni la questione abitativa si è trasformata dando luogo ad uno scenario nuovo e complesso relativo alla “domanda della casa” che riguarda fasce sempre più ampie di popolazione. Si registra un aumento delle persone o nuclei in emergenza abitativa a causa della perdita del reddito e l’attivazione di procedure di sfratto. E’ prevista, sulla base di specifici accordi la partecipazione di operatore del Cissa alle Commissioni di Emergenza Abitativa dei Comuni di Alpignano, Pianezza e Venaria. Nei tavoli Gam, il confronto sulle emergenze abitative è continuativo ed finalizzato a fornire informazioni e riferimenti ai cittadini che avanzano richieste in tal senso approfondendo le richieste d'aiuto nel percorso d'accompagnamento a servizi abitativi di supporto temporaneo (Social-House e ospitalità temporanea).

- Collaborazione con il Centro Donna di Villa 5: per la realizzazione di percorsi di protezione, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza domestica. Inoltre il Consorzio partecipa, con un proprio operatore, al Gruppo di Coordinamento dell’ ASLTO3 riguardante gli “Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, promosso in base alla legge Regionale 24 febbraio 2016 n.4

- Reddito di Cittadinanza: è la misura nazionale di contrasto alla povertà attraverso la quale garantire i livelli essenziale delle prestazioni (Lep) da riconoscere uniformemente in tutto il territorio nazionale. Il R.d.C. prevede l’erogazione di un contributo economico alle famiglie aventi requisiti richiesti, con la definizione di un Patto per il Lavoro o un Patto per l’inclusione sociale che viene costruito insieme al nucleo familiare e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Tale misura si fonda prevalentemente sulle risorse previste dal Fondo per la lotta alla povertà ed all’esclusione sociale istituito con la Legge di Stabilità 2016 n.208/2015 e dell’ Avviso PaIS n. 1/2019.

Al fine di realizzare gli obiettivi previsti dalla misura proseguiranno i servizi attivati relativi a:

- Educativa territoriale/domiciliare
- Mediazione culturale

mentre verrà attivato nel mese di marzo 2023 il Servizio di assistenza domiciliare.

Tali servizi, attivati a sostegno della genitorialità e dell'inclusione sociale, utilizzano la quota Fondo povertà 2020 che, insieme ad una parte della quota 2019, saranno inoltre utilizzate per l'acquisizione di personale a tempo determinato.

- Centro famiglia. È un luogo al servizio della comunità locale, rivolto alle famiglie del territorio, prevalentemente con figli minori, con l'obiettivo di realizzare azioni a sostegno del tessuto relazionale familiare. Offre attività di consulenza, sostegno alla genitorialità e mediazione familiare finalizzate all'accompagnamento delle persone nella gestione di momenti di crisi all'interno del nucleo familiare di natura relazionale, educativa, affettiva. Il Centro famiglia propone supporti individuali e di gruppo e interventi di comunità e va ad integrare e completare la rete di servizi e interventi offerti alle famiglie. Dall'ottobre 2021 il servizio è appaltato alla Cooperativa Frassati.
 - Tavoli dei Gruppi Adulti Multidisciplinare (Gam) – I tavoli Gam sono composti da operatori del Cissa, da rappresentanti dei comuni (uffici lavoro, uffici casa,) da esponenti di associazioni di volontariato sociale e da rappresentante del Centro per l'Impiego. Gli incontri hanno periodicità mensile e si svolgono presso le sedi dei comuni con lo scopo di condividere i progetti a favore dei nuclei fragili e agevolare l'accesso dei destinatari alle misure di inclusione attiva secondo un approccio di rete, valutando gli interventi da proporre e le risorse da impiegare.
 - Collaborazione con la rete del volontariato attivo nella comunità locale. Il ruolo rivestito dall' associazionismo e dalle realtà del terzo settore è fondamentale nella promozione della solidarietà sociale ed è centrale nell'elaborazione congiunta nei progetti di sostegno ai cittadini in difficoltà. Tale collaborazione si esplica con particolare evidenza nell'ambito dei Tavoli Gam, e rappresenta una modalità di lavoro sistematica nella pratica quotidiana per la costruzione di progetti ed interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione.
4. Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle indicate nel programma 04.

5. Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni o da altri enti presenti sul territorio.

6. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli obiettivi sono coerenti con la Legge Regionale n. 1 del 2004, lo Statuto dell'Ente e la normativa nazionale e regionale di settore.

1- Descrizione dell'obiettivo

L'Autorità di Gestione, con decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 27/09/2019, ha adottato l'Avviso pubblico n.1/2019 Pais per la presentazione di progettualità che si pongano in linea di continuità con gli interventi già valutati e ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso 3/2016. L'avviso, con dotazione finanziaria a valere sul PON Inclusione, è rivolto agli Ambiti territoriali al fine di sostenere gli interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale previsti nei Patti per l'Inclusione sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di Cittadinanza e da altre persone in condizione di povertà.

Inoltre il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha pubblicato l'Avviso non competitivo 1/2021 - PrInS, rivolto agli Ambiti territoriali, a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19". L'avviso sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità ed è stato approvato con Decreto direttoriale nr. 467 del 23 dicembre 2021. Il Cissa ha aderito a tale Avviso presentando istanza di partecipazione finalizzata ad ottenere un finanziamento di €134.000,00 da impiegare nella realizzazione di un progetto di Pronto Intervento Sociale

2- Motivazione delle scelte

Sostenere i nuclei e i soggetti fragili mediante interventi integrati in collaborazione con gli altri attori del territorio (Comuni, Centro per l'impiego, Associazioni di volontariato ecc.).

3- Finalità da conseguire

La finalità di sostenere i soggetti più fragili in situazione di difficoltà socio economica si realizza mediante una progettualità complessiva che vada nella direzione di costruire un'effettiva autonomia superando, per quanto possibile, la condizione di disagio che ha comportato la richiesta di aiuto. Tale progettualità si basa sul coinvolgimento e partecipazione della persona nel percorso di aiuto mediante colloqui individuali e interventi domiciliari volti a incentivare l'empowerment, oltre ad attività di gruppo utili a facilitare l'uscita dalla situazione di isolamento personale e sociale. La realizzazione di tali percorsi si fonda sulla progettazione congiunta degli interventi, condivisi nell'ambito di gruppi di lavoro integrati ed in collaborazione con la rete dei servizi e delle risorse presenti nella comunità locale, anche sperimentando nuove forme di contrasto alla povertà. Con la nuova proposta progettuale si intende rafforzare la capacità dei Servizi Sociali territoriali di prendere in carico i nuclei familiari beneficiari attraverso la predisposizione dei Patti per l'Inclusione sociale. La scadenza per l'utilizzo del finanziamento PaIS è stato prorogato ad ottobre 2023, consentendo di proseguire con le attività connesse al rafforzamento del Servizio Sociale Professionale per garantire la presa in carico e l'attuazione dei progetti personalizzati con i soggetti in condizione di difficoltà fino a completo esaurimento dei fondi.

Il finanziamento PrInS ha invece la finalità di fornire risposte immediate a cittadini fragili che si trovino in situazione di emergenza sociale indifferibile, attivando i Servizi Sociali Territoriali alla loro riapertura ordinaria mediante forme di stretta collaborazione.

3.1- Investimento

Non sono previste spese di investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le finalità del presente programma sono conseguite anche attraverso gli interventi previsti dal Fondo Povertà:

- interventi di sostegno alla persona/nucleo: si esplicano mediante la presa in carico del soggetto e/o nucleo familiare nel percorso di accompagnamento sociale, prevedendo l'affiancamento, consulenza, colloqui atti ad incentivare l'empowerment, e una maggiore assunzione di responsabilità, in sinergia con prestazioni sociali e interventi di rete condivise con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.
- Promozione di percorsi per l'Inclusione Sociale (TIS) a favore di giovani e adulti in condizione di vulnerabilità sociale che necessitano di accompagnamenti in contesti lavorativi, in un periodo definito dal progetto individuale e con l'obiettivo di rendere possibile l'inserimento/re- inserimento facilitando il processo di integrazione sociale.
- Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale: si esplica mediante la presa in carico del soggetto e/o nucleo familiare nel percorso di accompagnamento sociale, prevedendo l'attivazione di interventi volti ad affrontare le condizioni di vulnerabilità con azioni in sinergia con gli altri servizi oltre che con la rete informale e privata del territorio. Tale servizio è stato attivato mediante gara d'appalto per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza mentre, per coloro che non ne beneficiano, è previsto analogo servizio finora in accreditamento. Le attività esposte, finora svolte dall'A.P.S.P. Casa Benefica in regime di accreditamento, sono state prorogate fino al 30.06.2023 al fine di valutare quale diverso istituto adottare per offrire servizi educativi flessibili ed innovativi in linea con l'emergere di nuovi bisogni, scegliendo tra l'appalto e la co-progettazione
- Assistenza domiciliare socio-assistenziale . Il Servizio di Assistenza domiciliare si occupa di interventi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita. Con il fondo povertà, quota servizi 2020, è stata svolta la gara d'appalto per il Servizio di assistenza domiciliare per i soggetti e i nuclei beneficiari del Reddito di Cittadinanza per il sostegno alla genitorialità e l'inclusione sociale
- Collaborazione con la rete del volontariato attivo nella comunità locale riconoscendo il ruolo attivo del terzo settore nella promozione della solidarietà sociale e al fine di elaborare congiuntamente progetti di sostegno ai cittadini in difficoltà. Le azioni di rete previste dalle misure di contrasto alla povertà sono attive nel Gruppo Adulti Multidisciplinare (GAM), formalizzato tra il CISSA, i comuni consortili e le Associazioni di volontariato sociale per fronteggiare le situazioni di disagio socio/economico.
- Pronto intervento sociale (PrInS): offre risposte a bisogni urgenti con interventi di bassa soglia e/o in continuità con gli interventi del Servizio Sociale Territoriale in ottica di monitoraggio e prevenzione su specifiche situazioni fragili e di grave marginalità, prevedendo l'attività di operatori sociali negli orari e nei giorni di

chiusura del servizio per offrire risposte indifferibili a soggetti fragili. Il servizio è attivo dal mese di novembre 2022, con gara d'appalto a cui hanno partecipato in RTI la Cooperativa Frassati e la Cooperativa Valdocco. Il servizio dovrà terminare entro il 31.12.2023.

4. Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma 04 e l'acquisizione mediante affidamento di servizi.

Possono essere inoltre previsti inoltre percorsi formativi per gli operatori coinvolti nell'attività di Sostegno a favore dei nuclei dei beneficiari.

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni o da altri enti presenti sul territorio.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Motivazione delle scelte

La famiglia nel suo complesso continua a svolgere una funzione fondamentale nell'ambito del sistema educativo e di protezione dell'infanzia, rivestendo un ruolo centrale nel percorso di crescita e di sviluppo dei bambini.

Il processo di trasformazione del sistema famiglia è continuo e assume molteplici sfaccettature: si registrano con sempre maggiore frequenza vicende separative con successive nuove ricomposizioni, nuclei monogenitoriali o composti da persone appartenenti a generazioni diverse (nonni, figli, nipoti), presenza di famiglie straniere o con uno dei genitori straniero. Il periodo di pandemia ha portato in evidenza nuove forme di fragilità e vulnerabilità familiare, soprattutto sugli adolescenti, e ad un incremento del fenomeno della violenza domestica nei confronti delle donne sole o con figli minori. Gli interventi previsti sono finalizzati al sostegno dei minori ed alle famiglie anche avviando collaborazioni con la comunità locale per accogliere e dare risposte mirate ai nuclei in difficoltà nello svolgimento del ruolo genitoriale.

Finalità da Conseguire

La finalità prioritaria da perseguire è il sostegno delle relazioni familiari considerate come l'ambiente di vita più adeguato alla crescita armonica dei bambini e la protezione dei minori o delle donne vittime di violenza qualora tali relazioni risultino per essi pericolose. Tale obiettivo si suddivide in:

- promozione di interventi coordinati con la rete territoriale per il sostegno alla genitorialità;
- predisposizione di progetti integrati di sostegno e protezione della relazione tra bambino e adulti significativi del nucleo familiare;

Risorse Umane e Strumentali

- riduzione e /o minor durata degli inserimenti in strutture residenziali;
- attivazione di interventi urgenti e qualificati nelle situazioni di grave violenza familiare;
- precoce valutazione delle situazioni di non sufficiente tutela dei minori;
- attivazione di interventi che assicurino un ambiente di vita adeguato in alternativa al nucleo familiare

Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi.

Le qualifiche professionali sono di assistente sociale e impiegato amministrativo.

Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi.

Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso appositi accordi, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e Apsp presenti sul nostro territorio. Automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali.

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
Titolo 1 - Spese correnti	1.722.845,69	1.772.899,95	1.739.298,73	1.674.514,79	1.674.514,79	2.083.432,27
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	1.722.845,69	1.772.899,95	1.739.298,73	1.674.514,79	1.674.514,79	2.083.432,27

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
e0 - Aiuto ai minori in stato di abbandono						
KATIA GASTALDI	901.000,00	901.000,00	901.000,00	901.000,00	901.000,00	1.103.689,10
Totale Obiettivo e0	901.000,00	901.000,00	901.000,00	901.000,00	901.000,00	1.103.689,10
e1 - Sostegno a minori e famiglie						
DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,15
KATIA GASTALDI	531.845,69	581.899,95	548.298,73	483.514,79	483.514,79	661.275,93
Totale Obiettivo e1	531.845,69	581.899,95	548.298,73	483.514,79	483.514,79	661.297,08
Capitoli senza obiettivi	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.722.845,69	1.772.899,95	1.739.298,73	1.674.514,79	1.674.514,79	2.083.432,27

OBIETTIVI OPERATIVI- e0- aiuto e protezione dei minori in stato di abbandono -

1 - Descrizione dell'obiettivo

Garantire idonea ed immediata collocazione a minori che, a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria a loro tutela, debbano essere allontanati dalla famiglia d'origine o che a causa di gravi disabilità, previo parere positivo dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità dell'ASL competente, debbano essere inseriti in idonee strutture.

2 - Motivazione delle scelte

La pandemia legata al Covid-19 ha contribuito a rendere ancora più fragile il ruolo dei genitori quali figure di accompagnamento nel percorso crescita dei bambini e degli adolescenti. A ciò si aggiunge l'evidente aggravarsi del disagio dei ragazzi, sempre più esposti a condizioni di grave isolamento sociale o al contrario attori di episodi bullismo e vandalismo.

L'analisi delle attività svolte dal servizio sociale nell'ambito in oggetto conferma infatti l'alto numero di richieste di intervento a favore di minori con situazioni familiari multiproblematiche o in fase di elevata conflittualità, anche su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria. Si conferma quindi la necessità di garantire servizi e interventi a supporto delle funzioni genitoriali e di tutela del minore, potenziando in modo particolare gli interventi di prevenzione all'allontanamento dei minori dal proprio nucleo e gli strumenti alternativi all'inserimento in struttura residenziale.

3 - Finalità da conseguire.

Occorre continuare ad operare con i comuni, i servizi sanitari e le associazioni di volontariato, per mantenere e stabilizzare una rete territoriale in grado di accogliere e dare risposte mirate sia ai minori che alle famiglie in situazione di disagio. Quanto anticipato rappresenta un indispensabile completamento delle attività svolte in base a "progetti individuali" predisposti dal servizio sociale territoriale finalizzati a:

- sostegno e protezione della relazione tra bambino e adulti significativi del nucleo familiare;
- valutazione delle situazioni di non sufficiente tutela dei minori;
- attivazione di interventi urgenti e qualificati nelle situazioni di grave violenza familiare;
- attivazione di interventi che assicurino un ambiente di vita adeguato in alternativa al nucleo familiare;

- riduzione e /o minor durata degli inserimenti in strutture residenziali.

3.1 - Investimento

Non sono previste spese di investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le finalità del presente programma sono realizzate mediante i seguenti interventi/servizi:

- Assistenza residenziale indiretta - ha l'obiettivo di assicurare l'inserimento presso idonee strutture residenziali, di minori che, a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria a loro tutela, debbano essere allontanati dalla famiglia d'origine o che, a causa di gravi disabilità, previo parere positivo dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità dell'ASL competente, debbano essere inseriti in adeguati presidi residenziali. Garantisce inoltre interventi di tutela a donne con figli minori, e nel caso di violenza intrafamiliare, assicurando una presa in carico tempestiva con predisposizione degli interventi protettivi di competenza

- Integrazione sociale e supporto familiare (Educativa Territoriale Minori) -L' Educativa Territoriale Minori: l'attività si esplica mediante interventi individuali e di piccolo gruppo sulla base di progetti specifici anche in collaborazione con altri attori presenti sul territorio quali scuole, associazioni, volontari. Le attività a favore di minori e famiglie si sono orientati al sostegno di nuclei in grave difficoltà ed in particolare mediante:
 - interventi educativi anche domiciliari a sostegno delle funzioni genitoriali;
 - interventi di sostegno agli affidamenti familiari;
 - attività di prevenzione all'allontanamento dall'ambito familiare e collaborazione con strutture residenziali per i progetti di rientro in famiglia.

Le attività sopra enunciate finora svolte dall'A.P.S.P. Casa Benefica in regime di accreditamento sono state prorogate fino al 30.06.2023 al fine di valutare quale diverso istituto adottare per offrire servizi educativi flessibili ed innovativi in linea con l'emergere di nuovi bisogni, scegliendo tra l'appalto e la co-progettazione

In quest'ambito il Fondo povertà ha permesso di ampliare i servizi a disposizione consentendo di attivare, dallo scorso mese di ottobre, il servizio di educativa territoriale e/o domiciliare per i soggetti e i nuclei beneficiari del reddito di cittadinanza a sostegno della genitorialità e dell'inclusione sociale.

- Affidamenti Familiari/Adozioni- Il servizio Affidamenti Familiari attiva i progetti di inserimento di minori, temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, presso singoli, coppie, famiglie in grado di assicurare loro il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e relazioni educative ed affettive adeguate alle loro esigenze di crescita, nel rispetto del legame con il contesto familiare e sociale di appartenenza. L'equipe Adozioni garantisce ai minori, italiani e stranieri, che si trovano in accertata situazione di abbandono, il diritto di crescere in una famiglia che presenti adeguati requisiti per accogliere un bambino in adozione. Perché ciò avvenga positivamente è necessario promuovere la cultura dell'adozione, con particolare attenzione ai bisogni dei bambini e individuare e sostenere famiglie disponibili e capaci a gestire la nascente relazione genitoriale e favorire l'integrazione familiare e sociale dei minori.
- Assistenza Domiciliare - Il Servizio di Assistenza domiciliare si occupa di interventi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita. L'erogazione del servizio è effettuata previa stesura di un piano individualizzato.

In quest'ambito il Fondo povertà ha permesso di ampliare i servizi a disposizione consentendo di procedere con la gara d'appalto per il servizio di assistenza domiciliare a favore di soggetti e i nuclei beneficiari del reddito di cittadinanza a sostegno della genitorialità e dell'inclusione sociale. Il servizio dovrebbe avviarsi nel prossimo mese di marzo 2023

- Ufficio Tutele - Le situazioni di minori seguite su mandato dell'Autorità Giudiziaria possono portare ad un decadimento della responsabilità genitoriale che, in via sostitutiva, viene attribuita al Legale Rappresentante dell'Ente Locale. Lo svolgimento di tale funzione, che riveste caratteristiche di particolare delicatezza e complessità, si realizza attraverso l'attività dell'Ufficio Tutele dell'Ente integrato da una figura specializzata che, su delega nominativa, rappresenta il Tutore in giudizio e coordina l'attività progettuale relativa alla gestione del caso.
- Rapporti con Autorità Giudiziaria - Si collocano all'interno di questa competenza le attività di indagine e di attivazione di progetti di intervento svolte su mandato del Tribunale Civile, su mandato del Tribunale per i Minorenni nelle funzioni civili e penali, su mandato della Procura presso il Tribunale per i Minorenni o della Procura presso il Tribunale Ordinario, in collaborazione con il Giudice Tutelare.

4. Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma 05

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso appositi accordi, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e Apsp presenti sul nostro territorio.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli obiettivi sono coerenti con la Legge Regionale n. 1 del 2004, lo Statuto dell'Ente e la normativa nazionale e regionale di settore

OBIETTIVI OPERATIVI- e1-sostegno a minori e famiglie

1 - Descrizione dell'obiettivo

Promuovere ed erogare servizi e interventi a supporto delle funzioni e responsabilità genitoriali per uno sviluppo adeguato sul piano individuale e sociale del minore, potenziando in particolare le attività di prevenzione del disagio e il sostegno ai nuclei nelle fasi di particolare criticità del loro ciclo di vita. Il programma comprende progetti, attività ed interventi rivolti alla famiglia nel suo complesso con particolare attenzione al sostegno genitoriale ed alla tutela della fascia minorile. Gli obiettivi fondamentali riguardano l'acquisizione dei requisiti accuditivi, educativi e sociali adeguati alla crescita dei minori all'interno del proprio nucleo di appartenenza.

2 - Motivazione delle scelte

Il modello familiare tradizionale è tuttora in fase di grandi cambiamenti con la presenza di nuove tipologie di famiglia: monogenitoriali, ricomposte, con persone di etnie diverse o appartenenti a generazioni differenti. Rimane comunque fondamentale la complessa funzione educativa che le famiglie sono chiamate a svolgere in presenza di minori, anche a fronte di scenari caratterizzati da difficoltà e sofferenze (separazioni conflittuali, violenze, abbandoni..).

Le attività previste sono orientate ad assicurare forme di sostegno ed aiuto utili ad affrontare, con la collaborazione della rete locale, gli eventi critici in una dimensione di coinvolgimento attivo dei nuclei per il riconoscimento e sviluppo delle proprie risorse.

3 - Finalità da conseguire

La finalità principale è consolidare le forme di sostegno ai contesti familiari considerati come l'ambiente di vita più adeguato alla crescita armonica dei bambini privilegiando le attività volte alla prevenzione del disagio e la protezione dei minori e delle vittime di violenza.

Tale obiettivo si articola in:

- - promozione di interventi coordinati con la rete territoriale per il sostegno alla genitorialità
- - predisposizione di progetti integrati di sostegno e protezione della relazione tra bambino e adulti significativi del nucleo familiare;
- - precoce valutazione delle situazioni di non sufficiente tutela dei minori;
- - sviluppo dei servizi educativi territoriali.

Si prevede l'utilizzo anche dei fondi stanziati su tali azioni specifiche dal PNRR. Infatti con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. L'investimento 1.1. prevede azioni a sostegno delle persone vulnerabili e a sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.

3.1 - Investimento

Non sono previste spese di investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le finalità del presente programma sono realizzate mediante i seguenti interventi/servizi:

- Integrazione sociale e supporto familiare (Educativa Territoriale Minori) -: l'attività si esplica mediante interventi individuali e di piccolo gruppo sulla base di progetti specifici anche in collaborazione con altri attori presenti sul territorio quali scuole, associazioni, volontari. Le attività a favore di minori e famiglie si sono orientati al sostegno di nuclei in grave difficoltà ed in particolare mediante:
 - interventi educativo anche domiciliare a sostegno delle funzioni genitoriali;
 - interventi di sostegno agli affidamenti familiari;
 - gestione degli incontri in luoghi neutri e gruppi di parola.
- Educativa di strada: Il servizio di educativa territoriale di strada si rivolge ad adolescenti e giovani a rischio di devianza abitanti nei Comuni consorziati e prevalentemente di età compresa tra i 13 ed i 19 anni. L'obiettivo è la prevenzione e contrasto delle manifestazioni giovanili di disagio e devianza mediante la "presa in carico", attraverso lo strumento del gruppo, di quei soggetti considerati a rischio che manifestano le loro difficoltà con comportamenti devianti ed aggressivi. Ciò avviene con un lavoro di osservazione nel territorio, in particolar modo fra i gruppi giovanili naturali, di connessione fra le risorse singole e organizzate presenti nella comunità locale, di attivazione di percorsi di affiancamento individuale a favore di quei soggetti in situazione di particolare difficoltà sociale (dispersione scolastica, riqualificazione professionale, accesso al mondo del lavoro) o che necessitano di sostegno per accedere a servizi sanitari territoriali (Consultorio, Servizio per le Tossicodipendenze ecc.). Le attività sopra enunciate finora svolte dall'A.P.S.P. Casa Benefica in regime di accreditamento sono state prorogate fino al 30.06.2023 al fine di valutare quale diverso istituto adottare per offrire servizi educativi flessibili ed innovativi in linea con l'emergere di nuovi bisogni, scegliendo tra l'appalto e la co-progettazione
- Servizi Educativi ed Aggregativi Territoriali in collaborazione con altre istituzioni. Nell'ambito delle attività rivolte ai giovani e minori del territorio rivestono importanza significativa le collaborazioni avviate mediante specifici contratti in accreditamento con alcuni Centri aggregativi del territorio, iscritti all'albo dei fornitori, i quali svolgono un ruolo fondamentale per cercare di soddisfare, da una parte, il forte bisogno di aggregazione dei giovani e, dall'altra, di fornire un servizio alle famiglie per quel che concerne la gestione del tempo extra scolastico dei propri figli. E' inoltre presente sul territorio di Alpignano il Centro Educativo Minori "Eduvillage" gestito dall'Apsp Casa Benefica e iscritto all'albo fornitori. Tale servizio offre ospitalità diurna ad alta intensità educativo assistenziale ed è rivolto a nuclei familiari con minori che, opportunamente supportati, possono mantenere una relazione positiva con i figli.

Il centro sostiene la famiglia nel lavoro con i minori per ciò che attiene alle relazioni intrafamiliari, all'attività scolastica, all'inserimento nel gruppo dei pari e, in generale, a tutte le variabili socioambientali che prevengono l'allontanamento dalla famiglia o ne agevolano il rientro.

Le attività sopra enunciate finora svolte dall'A.P.S.P. Casa Benefica in regime di accreditamento sono state prorogate fino al 30.06.2023 al fine di valutare quale diverso istituto adottare per offrire servizi educativi flessibili ed innovativi in linea con l'emergere di nuovi bisogni, scegliendo tra l'appalto e la co-progettazione

- Progetto di sostegno alla genitorialità (Centro Famiglie) - rivolto alle famiglie del territorio, prevalentemente con figli minori, con l'obiettivo di realizzare azioni a sostegno del tessuto relazionale familiare. Offre attività di consulenza, sostegno alla genitorialità e mediazione familiare finalizzate all'accompagnamento delle persone nella gestione di momenti di crisi all'interno del nucleo familiare di natura relazionale, educativa, affettiva. Il Centro famiglia propone inoltre azioni di sviluppo di comunità integrando la rete di servizi e interventi offerti alle famiglie. Nel 2021 è stata indetta una nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio, vinta dalla Cooperativa Frassati.
- Tirocini a favore di Minori - Sono previsti percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro a favore di minori a rischio di devianza mediante attivazione di Tirocini con borse lavoro con finalità educative. Tali percorsi hanno un'importante valenza formativa e di integrazione sociale e svolgono un'importante azione di contrasto alla dispersione scolastica.
- Assistenza Economica - L'assistenza economica è uno strumento del servizio sociale e rientra in un più globale progetto di intervento tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Si ritiene necessario legare in modo sempre più organico l'assistenza economica all'intervento professionale dell'operatore sociale e, più in generale, agli interventi sociali e sanitari mirati alla prevenzione del bisogno e al recupero sociale. Rispetto al sostegno rivolto ai nuclei con figli minori si sono previsti contributi personalizzati specifici per la custodia dei bambini o relativi all'ambito formativo.
- Reddito di Cittadinanza: Reddito di Cittadinanza - è la misura nazionale di contrasto alla povertà attraverso la quale garantire i livelli essenziali delle prestazioni (Lep) da riconoscere uniformemente in tutto il territorio nazionale. Il R.d.C. prevede l'erogazione di un contributo economico alle famiglie aventi requisiti richiesti, con la definizione di un Patto per il Lavoro o un Patto per l'inclusione sociale che viene costruito insieme al nucleo familiare e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Tale misura si fonda

prevalentemente sulle risorse previste dal Fondo per la lotta alla povertà ed all'esclusione sociale istituito con la Legge di Stabilità 2016 n.208/2015 e del Pon Inclusione (Avviso 3/2016) nonché dell'Avviso PaS n. 1/2019. Con l'avvio delle misure di contrasto alla povertà, ed in ultimo il RdC, stati approvati nuovi strumenti di valutazione e progettazione: l'Analisi Preliminare, il Quadro di Analisi, il Patto per l'inclusione sociale per i quali sono stati realizzati specifici momenti di formazione; ad essi si aggiunge la Piattaforma Digitale per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale (Gepi) che rappresenta lo strumento indispensabile per la presa in carico dei nuclei beneficiari del Rdc. Al fine di realizzare gli obiettivi previsti dalla misura proseguiranno i servizi attivati a sostegno della genitorialità e dell'inclusione sociale con la quota Fondo povertà 2020 relativi a:

- Educativa territoriale e/o domiciliare
 - Assistenza domiciliare
 - Mediazione culturale
-
- Assistenza Domiciliare - Il Servizio di Assistenza domiciliare si occupa di interventi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita. L'erogazione del servizio è effettuata previa stesura di un piano individualizzato.
 - Rapporti con Autorità Giudiziaria - Si collocano all'interno di questa competenza le attività di indagine e di attivazione di progetti di intervento svolte su mandato del Tribunale Civile, su mandato del Tribunale per i Minorenni nelle funzioni civili e penali, su mandato della Procura presso il Tribunale per i Minorenni o della Procura presso il Tribunale Ordinario, in collaborazione con il Giudice Tutelare.
 - Potenziamento degli interventi di assistenza sociale necessari a garantire interventi a favore di minori con Provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. A fronte della crescente richiesta di interventi rivolti a minori e famiglie, anche con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, ed alla conseguente necessità di presa in carico precoce dei soggetti al fine di elaborare un tempestivo progetto di intervento, risulta necessario potenziare gli interventi di assistenza sociale.
-
- Attivazione del programma di prevenzione dell'allontanamento previsto dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) Il Cissa ha presentato il progetto per questa linea di azione ottenendo un finanziamento pari a € 211.500 e successivamente ha avviato un percorso di co- progettazione per la realizzazione delle

azioni previste Programma P.I.P.I. che costituisce un LEP delle “Linee di indirizzo nazionale per l’intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità” previste dal Fondo per le politiche sociali

4. Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma 05

5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso appositi accordi, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e Apsp presenti sul nostro territorio.

6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli obiettivi sono coerenti con la Legge Regionale n. 1 del 2004, lo Statuto dell’Ente e la normativa nazionale e regionale di settore

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.
Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.
Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Motivazione delle scelte	
Finalità da Conseguire	
Risorse Umane e Strumentali	

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Nell'ambito del presente programma sono allocate le risorse inerenti la direzione dell'Ente.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Garantire la realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Direttore e Segretario. Risorse strumentali standard

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
Titolo 1 - Spese correnti	99.000,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00	107.182,70
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	99.000,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00	107.182,70

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.
Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.
Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.
Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Motivazione delle scelte	Presenza nel territorio di Associazioni attive, statutariamente senza scopo di lucro, che propongono progetti/attività complementari al raggiungimento degli obiettivi programmatici dell’Ente.
Finalità da Conseguire	L’obiettivo è quello di riconoscere ed agevolare il ruolo del terzo settore, incentivare la solidarietà sociale, elaborare congiuntamente dei progetti complessivi di sostegno.
Risorse Umane e Strumentali	Quota parte del personale del programma anziani e disabili; Non sono previste risorse strumentali.

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
Titolo 1 - Spese correnti	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	33.638,03
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 08	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	33.638,03

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.
Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.
Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Motivazione delle scelte	
Finalità da Conseguire	
Risorse Umane e Strumentali	

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Garantire l'equilibrio del bilancio
<i>Finalità da Conseguire</i>	Fronteggiare spese impreviste
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
Titolo 1 - Spese correnti	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Garantire l'equilibrio del bilancio
<i>Finalità da Conseguire</i>	Far fronte a mancati recuperi sui residui
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
Titolo 1 - Spese correnti	485,80	485,80	485,80	485,80	485,80	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02	485,80	485,80	485,80	485,80	485,80	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.
Accantonamenti diversi.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Motivazione delle scelte	
Finalità da Conseguire	
Risorse Umane e Strumentali	

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.
Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.
Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".
Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte	
Finalità da Conseguire	
Risorse Umane e Strumentali	

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.
Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.
Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.
Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte	
Finalità da Conseguire	
Risorse Umane e Strumentali	

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Garantire l'equilibrio di cassa
<i>Finalità da Conseguire</i>	Far fronte a insostenibili ritardi nel trasferimento delle risorse
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60 PROGRAMMA 01	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

<i>Motivazione delle scelte</i>	
<i>Finalità da Conseguire</i>	
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	744.059,51
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 01	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	744.059,51

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA 02 - ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Allocare risorse adeguate alle movimentazione delle partite di giro
<i>Finalità da Conseguire</i>	Gestire adeguatamente le partite di giro
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	CASSA 2023
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

7 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2023	IMPEGNI 2023	PREVISIONE 2024	IMPEGNI 2024	PREVISIONE 2025	IMPEGNI 2025
Titolo 1 - Spese correnti						
101 - Redditi da lavoro dipendente	905.598,11	122.429,40	639.000,00	0,00	639.000,00	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	121.027,92	2.488,75	103.460,00	0,00	103.460,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	3.211.683,71	1.536.553,18	2.087.650,85	188.075,34	2.087.650,85	0,00
110 - Altre spese correnti	20.000,00	7.324,62	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Totale Titolo 1	4.258.309,74	1.668.795,95	2.850.110,85	188.075,34	2.850.110,85	0,00
TOTALE	4.258.309,74	1.668.795,95	2.850.110,85	188.075,34	2.850.110,85	0,00

PARTE SECONDA

8 - OPERE PUBBLICHE

Non previste

9 - PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI

Ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. 50/2016 del 19/04/2016, l'Ente è tenuto ad adottare il Programma Biennale di forniture e servizi, che contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

A questo documento sono allegati gli schemi approvati del Programma Biennale di forniture e servizi / .

10 - PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Ai sensi dell'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007, l'Ente adotta piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano in oggetto è stato esplicitamente abrogato dalla L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019

11 - FABBISOGNO PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli Enti sono tenuti ad approvare, ai sensi della legge 27/12/1997, n. 449 (modificata dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448), deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Di seguito si riportano sinteticamente le posizioni ritenute necessarie.

Tempo indeterminato:

Area	Q.F.	AREE	NUMERO ASSUNZIONI PREVISTE	Qualifica Professionale
Amministrativa e finanziaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	1	Istruttore direttivo contabile
Amministrativa e finanziaria	C	ISTRUTTORI	3	Istruttore amministrativo contabile
Sociale e socio sanitaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	2	Assistenti sociale

Tempo determinato:

Assistenti sociali da assumere con le risorse della quota servizi del Fondo Povertà, ai sensi dell'art. 1, comma 200, della Legge di Bilancio 2018 (Legge 205/2017).

Area	Q.F.	AREE	NUMERO ASSUNZIONI PREVISTE	Qualifica Professionale
Sociale e socio sanitaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	3	Assistenti sociale

Incarichi ex art. 110 TUEL:

Proroga dell'incarico attuale della Direttrice, come inizialmente previsto

12 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Il Piano individua gli immobili di proprietà dell'Ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'iscrizione degli immobili nel Piano determina la configurazione dello stesso bene immobile quale "bene disponibile" nella prospettiva della sua successiva alienazione e/o valorizzazione, nonché la configurazione dello stesso bene quale "alienabile" anche ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1 del D. Lgs. 267/2000.

Anno	Tipo di Intervento	Valore Stimato	Dati Catastali	Destinazione P.R.G. Vigente	Nuova Destinazione
------	-----------------------	-------------------	-------------------	--------------------------------	-----------------------

L'Ente non ha immobili